

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 426

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

(Esercizio 2019)

—————
Comunicata alla Presidenza il 23 giugno 2021
—————

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

2019

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Anna Maria Antonuccio

Determinazione n. 51/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, c. 8 bis, del d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dall'art. 26 ter della l. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del d.l. 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021 n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021 n. 76 e delle "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle relazioni



CORTE DEI CONTI

degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per il detto esercizio.

RELATORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANIZZAZIONE	5
2.1 Organi	5
2.2 Compensi organi	6
2.3 Sedi	9
3. PERSONALE	10
4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE	13
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	14
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	17
7. RISULTATI CONTABILI DELLA SOCIETÀ' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA PRODUCTION S.R.L."	28
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	32

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti ai titolari degli organi.....	6
Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato.....	8
Tabella 3 - Personale in servizio presso la sede centrale e le sedi distaccate	10
Tabella 4 - Costo complessivo del personale	10
Tabella 5 - Costo del personale 2019 per Sedi.....	12
Tabella 6 - Compensi per gli incarichi di collaborazione.....	13
Tabella 7 - Conto economico	18
Tabella 8 - Accantonamenti 2019	20
Tabella 9 - Accantonamenti 2019 e valore finale singoli fondi	21
Tabella 10 - Stato patrimoniale	24
Tabella 11 - Rendiconto finanziario.....	26
Tabella 12 - Conto economico della <i>CSC production s.r.l.</i>	29
Tabella 13 - Stato patrimoniale della <i>CSC production s.r.l.</i>	30

(N.B. Nelle tabelle possono essere presenti scostamenti rispetto a quanto riportato nei prospetti allegati dalla Fondazione per arrotondamenti o per meri errori materiali dalla stessa corretti in fase istruttoria).

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - già Scuola Nazionale di Cinema - per l'esercizio 2019, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Sulla gestione finanziaria per il precedente esercizio 2018 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 53 del 18 giugno 2020, pubblicata in Atti parlamentari - Legislatura XVIII - Documento XV, numero 301.

1. ORDINAMENTO

Il Centro Sperimentale di Cinematografia (d'ora in avanti anche Centro o Fondazione), istituito nel 1935, rappresenta una delle più antiche scuole per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. Dopo varie trasformazioni¹, nel 1997 il Centro ha assunto natura giuridica di fondazione di diritto privato assoggettata al controllo del Ministero della cultura (ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact), dal quale riceve un contributo annuale.

La Fondazione è disciplinata dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426² e successive modificazioni, dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione e dal Codice civile. Il Centro è articolato in due settori, la "Scuola nazionale di cinema" (SNC) e la "Cineteca nazionale" (CN), entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo del Centro medesimo, che ha il compito di garantirne il coordinamento e l'unità di azione.

La Scuola persegue l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti, sulla base di un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari; essa svolge anche un ruolo importante nel contesto internazionale, quale membro dell'Associazione europea delle scuole di cinema e televisione (*Groupement Européen des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - GEECT) e dell'Associazione internazionale di cinema e televisione (*Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - CILECT).

La Cineteca nazionale ha il compito di preservare e diffondere il patrimonio cinematografico italiano, provvedendo alla gestione di uno tra i maggiori archivi cinematografici europei e, in particolare, del "deposito obbligatorio" di tutti i film prodotti e co-prodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della Siae, dei cortometraggi, cinegiornali e attualità, nonché delle produzioni che abbiano ricevuto sovvenzioni governative.

La gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria dei due settori è affidata ai dirigenti di riferimento, come individuati dal regolamento di organizzazione, modificato, da ultimo, in data 17 dicembre 2020.

¹ Il Centro nasce come ente pubblico denominato "Scuola nazionale di cinematografia", successivamente denominato "Centro sperimentale di cinematografia". Con d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 è trasformato nella fondazione "Scuola nazionale di cinema". Infine, con decreto 22 gennaio 2004, n. 32, la Fondazione ha riacquisito la sua originaria denominazione di "Centro sperimentale di cinematografia" ed è stata qualificata "Istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia".

² Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale cinema".

La riorganizzazione della Fondazione, attuata con la l. 29 luglio 2014, n. 106³, è stata orientata alla costituzione di una struttura operativa provvista di un'articolazione funzionale più snella della precedente e che meglio rispondesse all'esigenza di sviluppare un diverso sistema di raggruppamento delle attività lavorative, culturali e didattiche da una parte e tecniche gestionali dall'altra, in una logica di maggiore collaborazione progettuale tra le strutture ed un coinvolgimento più ampio e diretto del personale dipendente. In tale nuovo contesto organizzativo sono stati anche collocati gli uffici "stampa, comunicazione, sito *web* ed editoria", "progetti europei", "marketing ed eventi", "programmazione attività per lo sviluppo strategico del digitale", quali strutture di supporto alle attività istituzionali della Fondazione.

Nei precedenti referti si è ampiamente dato conto delle innovazioni recate dalla l. 14 novembre 2016, n. 220, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo. Tra le più rilevanti l'istituzione, nello stato di previsione dell'allora ministero dei beni e delle attività culturali, del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo. Inoltre, dal 2017 una percentuale fissa (11 per cento) del gettito Ires e Iva assicurato dai soggetti che operano nei predetti settori costituisce la base di calcolo delle risorse statali destinate al finanziamento del cinema e dell'audiovisivo ed è stato introdotto un sistema di contributi automatici per le opere di nazionalità italiana - a valere sul citato fondo - che innova la pregressa procedura di attribuzione dei finanziamenti.

La l. n. 220 del 2016 è stata attuata attraverso l'emanazione di tre decreti legislativi⁴ e numerosi decreti attuativi; il Centro, inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, c.d. "elenco Istat", è tenuto ad osservare le disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

La SNC svolge la propria attività didattica e formativa abbracciando un ambito più esteso di quello delineato dai corsi ordinari triennali, ricomprendendovi anche le attività formative straordinarie connesse allo svolgimento dei Centri sperimentali di cinematografia LAB (CSC Lab) — di durata variabile e a pagamento — e quelle legate alla committenza, pubblica e

³ Conversione, con modificazioni, del d.l. 31 maggio 2014, n. 83.

⁴ D.lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'art. 34 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 203 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 33 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 202 "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 35, della l. 14 novembre 2016, n. 220".

privata, ugualmente a pagamento, per i nuovi ed emergenti profili professionali ad elevata qualificazione specialistica, nella sempre più ampia ed articolata filiera dell'audiovisivo. L'attività formativa e produttiva della SNC è stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, *CSC Production*, la quale, posta in liquidazione ad inizio del 2021, si è occupata prioritariamente della produzione dei cortometraggi – esercitazioni e saggi di diploma – degli allievi della Scuola nazionale di cinema e della produzione di film di lungometraggio, opere prime degli studenti diplomandi o già diplomati, nonché della loro promozione e valorizzazione, soprattutto nei festival nazionali ed internazionali.

Il settore CN svolge la propria attività culturale – promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo – in un contesto di stretta collaborazione con la struttura editoriale per la realizzazione dei progetti culturali, cinematografici, archivistici e editoriali. Si è pertanto creata un'articolazione provvista di capacità di programmazione unitaria per tutte quelle attività culturali, editoriali e di conservazione dei materiali d'archivio che in precedenza venivano svolte in autonomia progettuale e organizzativa dalle singole strutture e che possono, ora, determinare anche economie finanziarie e di gestione.

Per quanto concerne, invece, le divisioni operative e di supporto, già dal 2015 queste erano già state ricondotte a due sole strutture: una amministrativa, cui fanno capo tutte le attività contrattuali, contabili e finanziarie della Fondazione nonché di gestione delle diverse tipologie di contratti e delle risorse umane interne ed esterne, e una tecnica che si occupa della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, di quello tecnologico ed informatico e delle attività connesse.

Nel 2017 è stata istituita la nuova divisione innovazione e digitalizzazione, con lo scopo di corrispondere in misura più organica e adeguata alle crescenti esigenze derivanti sia dalla implementata connotazione tecnologica di tutte le attività istituzionali, sia dalla volontà di supportare l'elevato livello di digitalizzazione del patrimonio filmico e delle altre attività della Fondazione.

Anche nell'esercizio in esame, nell'ambito della struttura organizzativa della Fondazione, è stata istituita una nuova divisione, denominata "Biblioteca Luigi Chiarini", responsabile dell'acquisizione e della conservazione del patrimonio bibliografico, della cura dei rapporti culturali e della cooperazione con associazioni e istituzioni del settore bibliografico.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Organi

Sono organi del Centro: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori. I titolari degli organi durano in carica quattro anni. L'incarico è rinnovabile per non più di due volte.

Il Presidente, nominato con d.m. n. 586 del 6 dicembre 2016 ed il Consiglio di amministrazione - nominato con d.m. n. 40 del 26 gennaio 2017 e formato dal Presidente e da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze⁵ - hanno terminato il loro mandato, rispettivamente, in data 5 dicembre 2020 e 25 gennaio 2021 e sono entrati in periodo di *prorogatio*, scaduto nei primi mesi nel 2021, i successori sono stati nominati con decreti nn. 130 e 132 in data 24 marzo 2021 del Ministro della cultura.

Il Comitato scientifico è composto dal Presidente e da cinque esperti, nominati per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2017, due dei quali sono stati sostituiti nel 2018.

Con delibera n. 22C/19 del 24 giugno 2019 è stato nominato, per un quadriennio, con decorrenza 1° novembre 2019, il nuovo Direttore generale, che già ricopriva il ruolo di Direttore amministrativo. La direzione della divisione amministrativa è stata, invece, affidata al Direttore generale uscente, già direttore *ad interim* del settore Cineteca nazionale e della sede distaccata de L'Aquila, nonché consigliere di amministrazione e amministratore delegato della *CSC Production s.r.l.*

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88; due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Mibact, un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono designati dal Mef. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato, per un quadriennio, in data 18 novembre 2019 con delibera presidenziale d'urgenza

⁵ Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 32 possono far parte del Consiglio di amministrazione altri due componenti quali rappresentanti di soggetti pubblici o privati che partecipino alle attività della Fondazione con un contributo annuo di almeno un milione di euro. Essi restano in carica per l'anno cui si riferisce il contributo. Di fatto, i predetti due componenti non sono stati nominati.

n. 11P/19 (successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 32/P del 16 dicembre 2019).

2.2 Compensi organi

La tabella che segue riporta gli emolumenti attribuiti ai titolari degli organi negli esercizi 2018 e 2019.

La retribuzione del Direttore generale, sebbene questo a norma dell'art. 4 dello statuto sia ricompreso tra gli organi della Fondazione, è stata inserita in bilancio dall'Ente nel totale dei costi del personale.

Tabella 1 - Emolumenti ai titolari degli organi

	2018			2019		
	Compenso	Gettoni di presenza	Totale	Compenso	Gettoni di presenza	Totale
Presidente	0	0	0	0	0	0
Consiglio di amministrazione		6.798	6.798		5.804	5.804
Collegio dei revisori		58.217	58.217		49.187	49.187
Comitato scientifico					1.171	1.171
Totale			65.015			56.162

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

Nell'esercizio in esame il Presidente non ha percepito alcuna retribuzione per lo svolgimento dell'incarico in quanto si trovava nello status giuridico di lavoratore in quiescenza. Ai membri del Consiglio di amministrazione non sono riconosciuti compensi legati alla carica ma solo un gettone di presenza, a titolo di indennità per la partecipazione alle sedute pari a euro 522,91 pro capite per ciascuna seduta. Tale indennità, determinata con delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione n. 31C/00 del 31 luglio 2000, ha subito nel tempo esclusivamente la decurtazione del 10 per cento operata ai sensi dell'art.1, c. 58, l. 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'ulteriore 10 per cento ai sensi dell'art. 6, c. 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, restando, comunque, di importo elevato.

Identico trattamento economico è stabilito per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, mentre al Presidente del Collegio spetta il gettone degli altri componenti aumentato del 40 per cento, ovvero euro 732,07 lordi a seduta. Come emerge dalla tabella n. 1 il Collegio dei revisori ha percepito complessivamente nel 2018 euro 58.217 e nel 2019 euro 49.187 a titolo di sola indennità per la partecipazione alle sedute e nulla a titolo di compenso per le attività svolte.

Va a tale proposito richiamato quanto già evidenziato nel precedente referto per l'anno 2018 in ordine alla rilevanza dell'importo, sia per ciascuna seduta che complessivo erogato a titolo di gettoni di presenza, che rappresenta un'anomalia nel generale criterio di contenimento dei costi per i gettoni fissato dal d.l. n. 78 del 2010, ove è stata prevista la generale gratuità per la partecipazione agli organi collegiali e comunque il limite dei gettoni di presenza di 30 euro a seduta pro capite. In ordine all'applicabilità di tale disposizione alla Fondazione, il Mef, Ragioneria generale dello stato, con nota prot. n. 0052998 del 4 maggio 2011, ha ritenuto, su parere del relativo Ufficio legislativo, che la Fondazione fosse esclusa dalla disposizione generale di contenimento del richiamato art. 6, c. 2, "*...nel presupposto che l'attività di ricerca espletata ai sensi dell'art. 2 dello Statuto possa considerarsi equiordinata a quella di alta formazione configurando una delle finalità della Fondazione in argomento*".

La Fondazione, pertanto, ha continuato a corrispondere il gettone di presenza ai membri degli organi, applicando agli stessi unicamente le riduzioni percentuali sopra indicate. Va sottolineato che, a fronte di gettoni di presenza così rilevanti, non viene corrisposto alcun altro compenso.

Con nota in data 6 giugno 2017 il Mibact ha richiesto alla Fondazione di rideterminare i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, utilizzando i criteri contenuti nella determina del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001 e della successiva circolare del 29 maggio 2001.

La Fondazione, in ottemperanza alla suddetta richiesta, ha provveduto a riparametrare i suddetti compensi approvando, in data 10 luglio 2017, il nuovo regolamento con delibera n. 22C/17. La Fondazione ha fatto conoscere che, a tutt'oggi, non è ancora concluso l'iter di approvazione dello stesso da parte dei Ministeri vigilanti e della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Questa Sezione sottolinea l'opportunità della definizione da parte dei ministeri vigilanti del procedimento di adozione del nuovo regolamento (approvato dall'Ente nel 2017), teso alla riparametrazione dei compensi, considerata la necessità di porre fine ad una regolamentazione delle erogazioni in favore degli organi del tutto indefinita. Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte, il Comitato scientifico della Fondazione si è riunito 1 volta mentre il Collegio dei revisori dei conti ben 20 volte.

Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale individuato come organo della Fondazione, nominato per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente.

Per il Direttore generale è stato stabilito un compenso annuo lordo, al netto degli oneri previsti per legge, pari ad euro 110.000, così composto: euro 80.000 quale quota parte del compenso annuo lordo legata alla retribuzione di servizio in qualità di dirigente interno della Fondazione, ai sensi del Ccnl Confservizi-Federmanager ed euro 30.000 quale quota parte del compenso annuo lordo per l'incarico di Direttore generale legata all'incarico quale organo della Fondazione.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, ai dirigenti, e quindi anche al Direttore generale, spetta il riconoscimento di una retribuzione accessoria (retribuzione variabile incentivante) prevista dall'art. 12 del Ccnl Confservizi/Federmanager - il cui importo viene stabilito dal Consiglio di amministrazione sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti.

Il Centro ha riferito che, ai sensi dell'art. 6, c. 3, del d.l. n. 78 del 2010, i compensi agli organi non superano gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10 per cento, e che l'importo complessivo di tale riduzione per il 2019, pari ad euro 12.962, è stato versato alle casse dello Stato in data 29 ottobre 2019.

Con riferimento ai versamenti dei risparmi conseguiti in attuazione delle norme di contenimento, si riporta una tabella riepilogativa con il loro dettaglio:

Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato

Versamenti	Importo	Data pagamento
Riduzione compensi organi	12.962	29-ott-19
Spese formazione	15.000	29-ott-19
Spese taxi	12.964	29-ott-19
Totale	40.926	

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

2.3 Sedi

La struttura organizzativa della Fondazione è disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Direttore generale. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, le sedi distaccate sono istituite con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico, "secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire".

Il Centro ha la sede principale in Roma ed è, altresì, presente sul territorio nazionale con sei sedi distaccate (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia)⁶.

In data 10 ottobre 2016 il Consiglio di amministrazione ha approvato la deliberazione per l'istituzione della nuova sede distaccata a Lecce. Il 27 febbraio 2019 si è concluso l'iter amministrativo avviato tra CSC, Regione Puglia, Provincia di Lecce e *Apulia Film Commission* per l'apertura a Lecce della sede distaccata della Scuola Nazionale di Cinema. L'anno accademico è stato inaugurato il 4 marzo 2020, ma l'attività didattica in sede è stata sospesa il giorno stesso a causa dell'emergenza sanitaria che ha costretto alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Nell'ambito del progetto di "regionalizzazione e internazionalizzazione" della Scuola, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato, sempre in data 10 ottobre 2016, la deliberazione riguardante l'istituzione della nuova sede distaccata a Seoul (Corea del Sud)⁷. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 16 aprile 2019⁸ è stata istituita a Valencia (Spagna) una nuova sede distaccata, presso la quale si terranno i corsi ordinari triennali ed i laboratori di alta specializzazione per i profili professionali di fotografia, monitoraggio, recitazione, regia e sceneggiatura. Infine, in data 16 dicembre 2019 è stata approvata l'apertura della nuova sede distaccata della Basilicata presso la città di Matera.

⁶ In Piemonte il Centro si avvale di due strutture operative, una a Torino (Dipartimento di animazione della scuola nazionale del cinema) e l'altra ad Ivrea (Archivio nazionale del cinema d'impresa).

⁷ Gli atti deliberativi datati 10 ottobre 2016 sono stati approvati dal Mibact con i provvedimenti del 19 ottobre 2016 - prot. 17046/c070400 e prot. 17045/c070400.

⁸ Delibera n. 12C/19 autorizzata dal Mibact in data 24 maggio 2019 - prot. 7311.

3. PERSONALE

La tabella che segue riporta la consistenza numerica complessiva del personale in servizio nel 2018 e nel 2019 presso il Centro e le sedi distaccate, ripartito per qualifica di appartenenza.

Tabella 3 - Personale in servizio presso la sede centrale e le sedi distaccate

Qualifica	Sede Centrale		Sedi distaccate		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Dirigenti *	4	4	2	3	6	7
Redattore	1	1	0	0	1	1
Portiere	1	1	0	0	1	1
Livello Q	7	6	0	0	7	6
Livello D	45	46	4	4	49	50
Livello C	64	68	12	13	76	81
Livello B	11	11	0	0	11	11
Totale	133	137	18	20	151	157

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

* Il direttore generale è escluso dal numero dei dirigenti riportato in tabella.

Nel 2019 presso il Centro e le sedi distaccate hanno prestato servizio 157 unità di personale; 6 in più rispetto al 2018.

Nel corso dell'esercizio in esame è, infatti, aumentato il personale occupato a tempo determinato, che è passato da 1 a 7 unità (delle quali 6 impiegate presso la sede di Roma e 1 presso la sede del Piemonte), mentre il numero di dipendenti a tempo indeterminato è rimasto invariato (150 unità per il 2018 e per il 2019).

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2018 e 2019⁹.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

	2018	2019	Var. %
Salari e stipendi	5.098.965	5.240.854	2.8
Oneri sociali	1.436.221	1.501.070	4.5
TFR accantonamento annuo	41.300	32.880	-20.4
Trattamento di quiescenza	321.655	326.108	1.4
Altri costi per il personale	15.270	15.234	-0.2
Totale	6.913.411	7.116.146	2.9

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

⁹ I dati riportati in tabella comprendono, tra l'altro, la retribuzione del Direttore generale ed il costo del personale in servizio presso le sedi distaccate (anticipato dalla sede centrale) a carico delle regioni.

L'Ente chiarisce che nel bilancio consuntivo il costo del personale complessivo comprende anche il personale dipendente delle sedi distaccate. Le singole sedi rendicontano alle rispettive regioni i costi sostenuti, ivi compreso quello del personale, ai fini di ottenere dei contributi a rimborso.

Il costo del Direttore generale, come detto, è ricompreso in bilancio nel totale dei costi del personale, essendo un dirigente della Fondazione.

Il rapporto di lavoro del personale del Centro ha natura privatistica ed è regolato dal Ccnl Federculture, rinnovato per il triennio 2016-2018 in data 13 maggio 2016. In data 16 ottobre 2019 è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del Ccnl dirigenti tra Confservizi e Federmanager. Il nuovo accordo, efficace dal 1° gennaio 2019, avrà la durata di cinque anni e scadrà il 31 dicembre 2023.

Nel 2019 il costo del personale passa da euro 6.913.411 a euro 7.116.146, aumentando del 2,9 per cento.

Tale aumento è motivato oltre che dalle nuove assunzioni a tempo determinato di cui si è detto, dall'adeguamento del trattamento minimo complessivo di garanzia di due dirigenti della sede di Roma, previsto dal Ccnl Confservizi-Federmanager, dall'integrazione della retribuzione di un dipendente con qualifica di quadro nominato Preside del Settore Scuola Nazionale di Cinema per il triennio 2019/2021 e, infine, dal riconoscimento, con decorrenza 1° gennaio 2019, a tutto il personale dipendente in possesso dei requisiti stabiliti dalla norma, dell'elemento aggiuntivo della retribuzione per le progressioni professionali, come previsto dall'art. 61 del Ccnl Federculture.

Di seguito il dettaglio del costo del personale suddiviso per Sedi:

Tabella 5 - Costo del personale 2019 per Sedi

SEDI	2018	2019
Roma (*)	6.003.103	6.168.092
Piemonte	378.622	412.189
Lombardia	308.753	225.889
Sicilia	111.371	119.261
Abruzzo	111.562	113.449
Puglia	0	62.032
Totale	6.913.411	7.100.911

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

(*) Al totale della sede di Roma, per l'anno 2019, vanno aggiunti euro 15.234 (vedi tabella 4 alla voce "Altri costi per il personale") che riguardano l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti, per sussidi e per corsi di formazione. Pertanto, il totale complessivo è pari ad euro 7.116.146.

4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il Centro si avvale anche di specifiche professionalità esterne per le esigenze didattiche (si tratta di docenti della scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono). La tabella che segue riporta la spesa sostenuta per gli incarichi di collaborazione negli anni 2018 e 2019.

Tabella 6 - Compensi per gli incarichi di collaborazione

	2018	2019	Var. %
Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.223.858	2.011.784	-9.5
Compensi occasionali	282.050	206.301	-26.9
Compensi per seminari	44.969	28.390	-36.9
Compensi incarichi professionali	156.340	113.491	-27.4
Docenti, assistenti e collaboratori	234.538	231.927	-1.1
Prestazioni d'opera	40.195	26.000	-35.3
Oneri previdenziali per docenze e collaborazioni	433.204	391.225	-9.7
Totale	3.415.154	3.009.118	-11.9

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Rispetto al precedente anno nel 2019 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è diminuita dell'11,9 per cento (da euro 3.415.154 a euro 3.009.118).

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel corso del 2019 lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione è stato assicurato dai due settori strategici della Scuola nazionale di cinema e della Cineteca nazionale¹⁰, dalle sedi distaccate e con il necessario supporto delle strutture “di servizio”, quella amministrativa, quella tecnica e quella di innovazione e digitalizzazione, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali del regolamento di organizzazione.

La Fondazione a partire dall’anno accademico 2019/2020 ha ottenuto il riconoscimento di equipollenza del diploma rilasciato dal Centro sperimentale di cinematografia alla laurea triennale L03 (Dams).

Per quanto riguarda la Scuola nazionale di cinema, anche nel 2019 è stata data continuità al progetto dei *CSC Lab*: moduli laboratoriali svolti prevalentemente a Roma ma anche nelle altre sedi della scuola, tenuti da professionisti del cinema internazionale e rivolti, per lo più, a soggetti già impegnati nella filiera produttiva delle professionalità di riferimento. Il rapporto avviato in questi anni con le regioni è uno degli elementi caratterizzanti il complessivo progetto di crescita del CSC, teso ad assumere una connotazione nazionale, con una significativa presenza sul territorio ed ispirato ad un concreto ed effettivo “decentramento didattico” per professioni.

La gestione finanziaria delle sedi distaccate è svolta sulla base di apposite convenzioni con regioni e con altri soggetti pubblici e privati che sostengono le singole iniziative locali e che prevedono contributi a rimborso. L’Ente riferisce, tuttavia, che i rapporti con le citate regioni hanno scontato, nel corso del 2019, difficoltà di natura economico-gestionali, connesse, in particolare, sia alla contrazione dei finanziamenti accordati, sia ai ritardi registrati nelle rimesse dei relativi contributi finanziari da parte delle regioni medesime e degli altri enti coinvolti.

Al processo di regionalizzazione si affianca un processo di internazionalizzazione, mediante l’avvio di rapporti con altre Scuole di cinema facenti parte del circuito *Cilet* (circuito di *International association of film and television schools*).

Per quanto riguarda la Cineteca nazionale, la Fondazione riferisce di come il 2019 sia stato un anno particolarmente proficuo, con incremento nelle attività istituzionali di restauro,

¹⁰ Come indicati dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426, istitutivo della Fondazione.

preservazione e di digitalizzazione del patrimonio filmico, affiancate all'attività di diffusione e promozione della cultura cinematografica e di educazione e formazione del pubblico. Sempre nel 2019 è proseguita l'attività di rilancio della storica rivista "Bianco e Nero", edita dalla Fondazione, e quella di aggiornamento tecnologico e attuazione di nuovi progetti e procedure informatizzate.

Nel primo semestre dell'anno la *CSC Production* si è occupata della post-produzione e chiusura dei saggi del triennio 2016/2018 girati nell'estate del 2018 e nella preparazione e riprese dei saggi di diploma del III anno trimestre 2017/2019, mentre nel secondo semestre ha avviato la post-produzione dei nuovi saggi di diploma del triennio 2017/2019.

L'attività svolta dalla Divisione tecnica nel corso dell'anno ha riguardato il complesso immobiliare, di elevata consistenza, con iniziative per migliorare gli impianti tecnologici degli immobili stessi. La Divisione è stata, inoltre, impegnata nella progettazione della nuova sede distaccata di Lecce per la "Conservazione e *management* del patrimonio audiovisivo" ed ha continuato a fornire il proprio supporto nella progettazione del Teatro dei Dioscuri al Quirinale, destinato a diventare sede delle proiezioni cinematografiche della Cineteca nazionale non appena tale complesso verrà reso disponibile dall'Istituto Luce Cinecittà che lo ha in gestione.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91¹¹, sul sito *web* istituzionale della Fondazione sono attive, aggiornate e consultabili, le "*finestre*" relative a tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente e sono state attivate le caselle di posta elettronica per assicurare l'accesso civico e le segnalazioni anonime di illeciti penalmente rilevanti e di comportamenti in violazione delle leggi. Risulta, altresì, pubblicata, sul sito della Fondazione la relazione della Corte dei conti, relativa all'esercizio 2018.

¹¹ Coordinato con la l. di conversione 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo." In particolare, la norma dispone che "gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla l. 30 aprile 1985, n. 163, o ai sensi della l. 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione."

Come già evidenziato nella precedente relazione, non risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" né il piano della *performance*, né il piano triennale anticorruzione.

La Fondazione, nel corso del 2018, si è dotata di un regolamento per la gestione degli acquisti e dichiara di svolgere principalmente le procedure di acquisizione attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Le procedure di gara superiori alle soglie comunitarie vengono gestite tramite le piattaforme certificate Agid, così come previsto dalla normativa vigente. Sulla stessa piattaforma vengono anche pubblicate eventuali indagini di mercato. Sul sito della Fondazione sono, peraltro, riportate le informazioni sulle aggiudicazioni.

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio del Centro è stato redatto avuto riguardo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è corredato degli allegati di cui al decreto Mef del 27 marzo 2013¹².

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 4C/2020 del 15 giugno 2020, termine differito rispetto a quello previsto ordinariamente al 30 aprile 2020 in considerazione della legislazione d'urgenza che ha dilazionato i normali tempi di approvazione dei bilanci a seguito della situazione di emergenza sanitaria per Covid-19 ancora in corso.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, attestando che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il Mef, tuttavia, ha formulato sullo stesso, come già per il bilancio 2018, alcune osservazioni¹³, essenzialmente riferite ad incongruenze rilevate nel prospetto per missioni e programmi tra il totale delle spese (euro 16.970.541) ed il totale generale delle spese riportato nelle risultanze contabili del conto consuntivo di cassa (euro 16.942.215). Inoltre, non è stata individuata la missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro" la cui tipologia di spesa viene riportata nel conto consuntivo di cassa per euro 2.541.058.

Si invita l'Ente a tener presenti, per il futuro, le reiterate indicazioni del Mef in ordine alla redazione dei bilanci per missioni e programmi, richiamando l'attenzione del Collegio dei revisori sul punto.

La tabella che segue riporta i risultati del conto economico per gli esercizi 2018 e 2019.

¹² "Criteri di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

¹³ Nota Mef di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 - prot. n. 141592 del 27 luglio 2020.

Tabella 7 - Conto economico

	2018	2019	Var. ass.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.355	264.953	59.598	29,0
altri ricavi e proventi:	19.025.019	22.000.448	2.975.429	15,6
-di cui ricavi e proventi diversi	3.179.860	3.950.287	770.427	24,2
-di cui contributo statale	12.000.000	12.300.000	300.000	2,5
-di cui contributo in conto esercizio	3.840.365	5.725.743	1.885.378	49,1
-di cui rimborsi spese	4.794	24.418	19.624	409,3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.230.374	22.265.401	3.035.027	15,8
COSTI DELLA PRODUZIONE				
materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	49.628	44.967	-4.661	-9,4
Servizi	7.194.287	7.089.532	-104.755	-1,5
godimento beni di terzi	274.360	245.150	-29.210	-10,6
costi per il personale	6.913.411	7.116.146	202.735	2,9
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamenti delle immob. Immateriali	61.183	106.200	45.017	73,6
- ammortamento delle immob. Materiali	779.592	859.411	79.819	10,2
- svalutazioni dei crediti attivo/c	50.000	0	-50.000	-100,0
Totale ammortamenti e svalutazioni	890.775	965.611	74.836	8,4
altri accantonamenti	2.840.054	6.067.716	3.227.662	113,6
oneri diversi di gestione	548.868	299.174	-249.694	-45,5
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.711.383	21.828.296	3.116.913	16,7
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	518.991	437.105	-81.886	-15,8
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
proventi diversi	1.390	3.300	1.910	137,4
interessi ed altri oneri finanziari:				
- verso altri	35.459	9.888	-25.571	-72,1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-34.069	-6.588	27.481	80,7
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi: altri proventi straordinari	0	0	0	0,0
Totale proventi	0	0	0	0,0
oneri: altri oneri straordinari	0	0	0	0,0
Totale oneri	0	0	0	0,0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	484.922	430.517	-54.405	-11,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	471.983	420.406	-51.577	-10,9
AVANZO D'ESERCIZIO	12.939	10.111	-2.828	-21,9

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2019 il valore della produzione registra un aumento (pari a euro 3.035.027) passando da euro 19.230.374 a euro 22.265.401.

A tal proposito va evidenziato che i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferiti all'attività commerciale, in aumento nel 2019 del 29 per cento rispetto all'esercizio precedente, risultano pur sempre una quota ridotta rispetto alla voce "altri ricavi e proventi", comprensiva, in particolare, del contributo ordinario del Mibact (euro 12.300.000) e dei contributi pubblici per il funzionamento delle sedi regionali.

I costi della produzione risultano aumentati di euro 3.116.913 (16,7 per cento), passando da euro 18.711.383 a euro 21.828.296.

Si segnala una notevole crescita dei costi per "altri accantonamenti" che passano da euro 2.840.054 nel 2018 ad euro 6.067.716 nel 2019, con un incremento del 113,6 per cento.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti iscritti in bilancio:

Tabella 8 - Accantonamenti 2019

Accantonamenti - descrizione	Importi
Acc. per restauro film - confluiscono in questo fondo gli incassi derivanti dalla vendita di <i>gadget</i> della Fondazione in occasione di eventi particolari.*	2.234
Acc. controversie di lavoro - prudenzialmente la Fondazione ha accantonato delle somme per cause di lavoro avviate da dipendenti e collaboratori nel 2016 e concluse con esito positivo per la Fondazione nel 2020. L'utilizzo di euro 6.034 si riferisce al pagamento delle spese legali per una transazione di lavoro (vd. tabella successiva).	0
Acc. rinnovamento tecnologico SNC - maggiori somme per il riammodernamento delle attrezzature destinate alle attività di formazione degli allievi della SNC di Roma, derivanti dall'assegnazione del maggior contributo ordinario comunicato nel mese di novembre 2019.	739.337
Acc. per rinnovo Ccnl Federculture - somme prudenzialmente accantonate in conseguenza della scadenza del Ccnl al 31 dicembre 2018, le cui trattative per il rinnovo non si sono ancora concluse.	100.000
Acc. per lavori ciclici - per la realizzazione di lavori correnti dei vari settori e divisioni della Fondazione. Al 31 dicembre è stata accantonata la somma di euro 2.751.559 derivante dalle somme non spese in quanto l'assegnazione del maggior contributo ordinario è stata comunicata nel mese di novembre 2019. In tale fondo è stato anche accantonato il primo acconto pari ad euro 1.500.000 per la partecipazione al bando digitalizzazione 2017.	2.751.559
Acc. per manutenzioni e acquisti - somme accantonate per far fronte ai lavori di manutenzione e acquisizioni di relativo materiale. Lo svolgimento delle gare comporta tempi lunghi e può accadere che alla fine dell'anno le somme stanziare, seppur impegnate, non possano essere effettivamente spese in quanto le procedure di gara non sono giunte a completamento.	668.166
Acc. progetto sedi - si tratta di progetti speciali: alcuni sono commesse di servizi, altri contributi a fondo perduto per la realizzazione di eventi o di prodotti audiovisivi. Per i progetti che non riescono ad essere portati a termine nel corso dell'esercizio vengono accantonate le somme per poi attribuirle nell'esercizio successivo per il completamento delle lavorazioni.	827.771
Acc. per adeguamento agenda digitale - somme accantonate in ottemperanza alle norme dettate dall'Agid in materia di adeguamento delle strutture informatiche a seguito della tardiva comunicazione del maggiore contributo ordinario assegnato per l'anno 2019.	273.336
Acc. quota 8 per mille - per la realizzazione del progetto assegnato alla Fondazione dalla PCM e relativo alla catalogazione, schedatura, conservazione, ecc., dei documentari storici. La somma assegnata è euro 451.471 a fronte della quale è stato ricevuto un acconto pari ad euro 184.055. La differenza è stata accantonata in tale fondo.	267.417
Acc. residui attivi - confluiscono i residui attivi dei singoli centri di costo derivanti dalla gestione ordinaria 2019.	440.131
Totale *	6.069.951

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

* Il totale riportato nella tabella differisce da quanto indicato alla voce "Altri accantonamenti" del conto economico (euro 6.067.716) per un importo pari ad euro 2.234, in quanto tale somma è stata accantonata nel fondo per restauro film direttamente attraverso la rilevazione dell'incasso).

Nella seguente tabella riepilogativa vengono elencati gli accantonamenti riportati alla voce "Altri fondi" dei Fondi rischi ed oneri dello stato patrimoniale per l'esercizio 2019 ed il loro valore finale.

Tabella 9 - Accantonamenti 2019 e valore finale singoli fondi

Fondo	Valore iniziale	Utilizzi nell'anno	Nuovi accantonamenti	Variazione	Valore finale
f.do acc.to art. 64 ter Ccnl Federculture	0	0	0	0	0
f.do acc.to costruzione e allestimento laboratorio filmico	1.700.000	0	0	0	1.700.000
f.do acc.to per restauro film	8.302	0	2.234	2.234	10.536
f.do acc. controversie di lavoro	300.000	6.034	0	-6.034	293.966
f.do acc.to manut. immob. Teatro 3	4.424.000	0	0	0	4.424.000
f.do acc.to rinnovo CCNL Federculture	270.000	70.000	100.000	30.000	300.000
f.do acc.to per lavori ciclici	813.000	687.000	2.751.559	2.064.559	2.877.559
f.do acc.to per manut. e acquisti	930.000	646.147	668.166	22.019	952.019
f.do acc.to gestione sala cinema Castro Pretorio	300.000	0	0	0	300.000
f.do acc.to politiche del personale	84.000	0	0	0	84.000
f.do acc.to rinnovo tecnol. SNC	0	0	739.337	739.337	739.337
f.do acc.to progetto sedi	0	0	827.771	827.771	827.771
f.do acc.to adeguam. agenda digitale	200.000	200.000	273.336	73.336	273.336
f.do acc.to contributo 8 x mille	184.055	184.055	267.417	83.362	267.417
f.do acc.to residui attivi	0	0	440.131	440.131	440.131
f.do acc.tp adempim. L. 81/08	44.000	44.000	0	-44.000	0
Totale	9.257.357	1.837.236	6.069.951	4.232.715	13.490.072

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Dall'analisi delle tabelle 8 e 9 emerge come numerosi accantonamenti rappresentino voci consistenti, in molti casi non utilizzate nell'anno (f.do acc.to costruzione e allestimento laboratorio filmico, f.do acc.to manut. immob. Teatro 3,) ovvero incrementate in misura rilevante (f.do acc.to per lavori ciclici). I suddetti accantonamenti, che si ripetono da vari esercizi, aumentando in misura rilevante la consistenza del fondo e facendolo ascendere a ben euro 13.490.071, non appaiono concretamente finalizzati a passività di natura determinata ed esistenza certa connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, secondo quanto previsto dall'OIC 31.

Lo stesso Mef, nella nota di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 ha evidenziato il rilevante incremento del fondo rischi ed oneri (+45,7 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Al riguardo questa Corte, già nella precedente relazione, aveva osservato come la Fondazione *"...abbia deciso di inserire tra i fondi anche quegli oneri futuri che non sembrano rispecchiare i criteri dettati dall'art. 2424 del c.c. ed i principi degli OIC in materia (OIC 31)"*¹⁴. Alcuni degli importi accantonati sarebbero dovuti confluire nell'avanzo di gestione per essere poi utilizzati nel momento in cui l'evento cui sono destinati si fosse verificato.

Sul punto la Fondazione ha rappresentato, nella nota integrativa, che per quanto concerne la manutenzione dell'immobile Teatro 3, gli accantonamenti eseguiti nel tempo ed inizialmente finalizzati a costituire le provviste finanziarie occorrenti all'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione della struttura stessa, nonché alla realizzazione delle opere impiantistiche – possono ora essere destinati all'acquisto e alla posa in opera degli apparati tecnologici, degli arredi e degli allestimenti occorrenti in relazione alle specifiche destinazioni d'uso previste. Con riguardo ai tempi di realizzazione del suddetto progetto, tuttavia, la Fondazione non ha fornito specifiche informazioni.

¹⁴ Sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'art. 2424, c.c.: B) Fondi per rischi e oneri 1. per trattamento di quiescenza ed obblighi simili; 2. per imposte, anche differite; 3. strumenti finanziari derivati passivi; 4. altri. La voce B4 "altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi e oneri diverse da quelle precedenti, quali ad esempio: – fondi per cause in corso; – fondi per garanzie prestate; – fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; – fondi per manutenzione ciclica; – fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto; – fondi per operazioni e concorsi a premio; – fondi per resi di prodotti; – fondi per recupero ambientale; – fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali; – fondi per contratti onerosi. In sostanza si tratta per l'azienda di debiti presunti (natura determinata dell'evento collegato, esistenza certa – sicuramente bisognerà in futuro mantenere gli impianti – ma indeterminati l'ammontare preciso e la data di manifestazione).

La stessa ha inoltre precisato di attenersi a criteri molto prudentziali nel redigere il bilancio di previsione, tenuto conto del ritardo con cui viene comunicata l'assegnazione del maggior contributo ordinario da parte del Ministero vigilante, di norma non prima del mese di ottobre dell'esercizio in gestione. Tali maggiori risorse consentirebbero alla Fondazione di far fronte agli impegni contrattuali, in particolare ai lavori ed alle acquisizioni occorrenti alla realizzazione del progetto per la digitalizzazione, agli approvvigionamenti tecnologici connessi alle maggiori esigenze funzionali della Scuola nazionale di cinema e della divisione amministrativa per la realizzazione delle attività connesse alla riorganizzazione della struttura operativa della Fondazione.

La differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione ha determinato una riduzione del risultato operativo della gestione 2019, pari a euro 437.105, con un decremento di euro 81.886 rispetto al 2018.

Le spese per il personale, pari a euro 7.116.146, hanno registrato un incremento di euro 202.735 (2,9 per cento) rispetto al 2018.

Detratti i proventi e oneri finanziari (pari a euro 6.588) e le imposte d'esercizio (pari a euro 420.406), il risultato d'esercizio pari a euro 10.111 risulta inferiore di euro 2.828 (-21,9 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

I "contributi in conto di esercizio" registrano un aumento di euro 1.885.378 (+49,1 per cento) e passano da euro 3.840.365 a euro 5.725.743.

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", nella quale sono inseriti anche i ricavi di natura commerciale conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà (libri, fotografie, ecc.), aumenta rispetto all'anno precedente di euro 59.598 (+29 per cento) passando da euro 205.355 a euro 264.953.

La tabella che segue riporta i risultati dello stato patrimoniale per gli esercizi 2018 e 2019.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	Var. ass.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brev. indus.e dir. di util. op. ing.	30.686.760	31.105.445	418.685	1,4
Concessioni licenze marchi	240.869	457.171	216.302	89,8
Totale immobilizzazioni immateriali	30.927.629	31.562.616	634.987	2,1
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	26.718.492	26.597.270	-121.222	-0,5
Impianti e macchinari	2.069.509	2.521.069	451.560	21,8
Attrezzature industriali e commerciali	54.018	71.667	17.649	32,7
Altri beni	4.394.462	4.306.743	-87.719	-2,0
Totale immobilizzazioni materiali	33.236.481	33.496.749	260.268	0,8
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	40.000	0	0,0
Crediti:				
- verso imprese controllate	292.000	292.000	0	0,0
- verso altri	16.464	18.531	2.067	12,6
Totale immobilizzazioni finanziarie	348.464	350.531	2.067	0,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	64.512.574	65.409.896	897.322	1,4
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
1) verso clienti (scad. entro eser. succ.)	414.626	517.376	102.750	24,8
2) crediti verso imprese controllate	983.174	1.203.174	220.000	22,4
3) crediti tributari	0	85.512	85.512	100,0
4) verso altri				
a) scadenti entro esercizio successivo	23.410	31.588	8.178	34,9
b) scadenti oltre esercizio successivo	3.291.391	4.980.347	1.688.956	51,3
Totale verso altri	3.314.801	5.011.935	1.697.134	51,2
Totale crediti	4.712.601	6.817.997	2.105.396	44,7
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	8.438.828	10.121.932	1.683.104	19,9
Denaro e valori in cassa	19.510	17.351	-2.159	-11,1
Totale disponibilità liquide	8.458.338	10.139.283	1.680.945	19,9
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.170.939	16.957.280	3.786.341	28,7
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.097	21.243	8.146	62,2
TOTALE ATTIVITA'	77.696.610	82.388.419	4.691.809	6,0
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	54.391.796	54.391.796	0	0,0
Utili portati a nuovo	7.602.328	7.615.267	12.939	0,2
Utile dell'esercizio	12.939	10.111	-2.828	-21,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.007.063	62.017.174	10.111	0,016
FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.257.357	13.490.071	4.232.714	45,7
TRATT. DI FINE RAP.TO DI LAV.	1.694.217	1.556.223	-137.994	-8,1
DEBITI				
- Acconti (esig. entro eserc. succ.)	17.795	21.469	3.674	20,6
- Debiti v/forn. (esig. entro eserc. succ.)	1.819.748	2.833.059	1.013.311	55,7
-Debiti verso imprese controllate	283.040	283.040	0	0,0
-Debiti tributari (esig. entro eserc. succ.)	560.360	263.069	-297.291	-53,1
-Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza	316.462	246.344	-70.118	-22,2
-Altri debiti (esig. entro eserc. succ.)	1.428.399	1.379.727	-48.672	-3,4
TOTALE DEBITI	4.425.804	5.026.708	600.904	13,6
RATEI RISCONTI PASSIVI	312.169	298.243	-13.926	-4,5
TOTALE PASSIVITA'	15.689.547	20.371.245	4.681.698	29,8
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIV.	77.696.610	82.388.419	4.691.809	6,0

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2019 il patrimonio netto risulta pari a euro 62.017.174, con un lieve incremento di euro 10.111, pari all'utile d'esercizio.

Le attività registrano nel 2019, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 6 per cento (da euro 77.696.610 a euro 82.388.419) e sono costituite dalle immobilizzazioni (che passano da euro 64.512.574 a euro 65.409.896), da attivo circolante pari a euro 16.957.280, da ratei e risconti attivi pari a euro 21.243.

Le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali per euro 33.496.749 (prevalentemente fabbricati di proprietà della Fondazione), immobilizzazioni immateriali per euro 31.562.616 (cessione diritti d'autore, restauro film, saggi, esercitazioni e documentari) e immobilizzazioni finanziarie per euro 350.531.

L'attivo circolante aumenta del 28,7 per cento, passando da euro 13.170.939 a euro 16.957.280, e comprende rilevanti disponibilità liquide che, a chiusura dell'esercizio, ammontano a euro 10.139.283, incrementate rispetto al 2018 di euro 1.680.945 (19,9 per cento), nonché crediti per euro 6.817.997 anch'essi in crescita di euro 2.105.396 (44,7 per cento) rispetto alla precedente gestione. Dei suddetti crediti, ben 4.980.347 euro hanno scadenza oltre l'esercizio successivo e presentano un incremento di euro 1.688.956 (51,3 per cento).

Il fondo rischi ed oneri (pari a euro 13.490.071) registra un incremento di euro 4.232.714 (45,7 per cento) rispetto all'esercizio precedente. In merito all'entità, alla tipologia e all'appropriatezza degli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si richiamano le osservazioni già fatte.

Nella successiva Tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto dalla Fondazione.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario

	2018	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.939	10.111
Imposte sul reddito	471.983	420.406
Interessi passivi/(interessi attivi)	34.069	6.588
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	518.991	437.105
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (**)	3.203.009	6.426.704
Ammortamenti delle immobilizzazioni (*)	840.775	965.611
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari (*)	50.000	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.093.784	7.392.315
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-66.512	-102.750
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	508.919	1.016.985
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	76.325	-8.146
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-108.306	-13.926
Altre variazioni del capitale circolante netto	-342.151	-432.480
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	68.275	459.683
Altre rettifiche		
Interessi incassati	-34.069	-6.588
(Imposte sul reddito pagate)	-203.015	-717.697
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-1.642.836	-2.331.984
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.879.920	-3.056.269
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.801.130	5.232.834
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-1.212.390	-1.119.679
(Investimenti)	1.212.390	1.119.679
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-281.538	-741.187
(Investimenti)	281.538	741.187
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	-2.067
(Investimenti) (*)	0	2.067
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	233.653	-1.688.956
Investimenti	0	1.688.956
Prezzo di realizzo disinvestimenti	233.653	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.260.275	-3.551.889
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	1.540.855	1.680.945
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.917.482	8.458.337
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.458.337	10.139.282

(*) Per mero errore materiale, sono state riportate dalla Fondazione, nel rendiconto finanziario, cifre diverse (euro 956.611 al posto di 965.611; euro 50.000 al posto di 0; euro -2.067 al posto di 2.067).

(**) Nella voce "Altri accantonamenti", del rendiconto finanziario, sono ricompresi, oltre agli "Altri accantonamenti" riportati nel conto economico per euro 6.067.716, anche il "Trattamento di fine rapporto" per euro 32.880 ed il "Trattamento di quiescenza e simili" per euro 326.108, per un totale complessivo di euro 6.426.704.

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Le disponibilità liquide aumentano da euro 8.458.337 ad euro 10.139.282, in relazione all'incremento del flusso finanziario della gestione reddituale (da euro 2.801.130 ad euro 5.232.834), soprattutto prima delle variazioni del ccn (da euro 4.093.784 ad euro 7.392.315).

7. RISULTATI CONTABILI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA PRODUCTION S.R.L."

Il Centro detiene una partecipazione totalitaria nella società "*Centro sperimentale di cinematografia production S.r.l.*" (di seguito, anche Società), la cui costituzione è stata approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13C/05 dell'11 ottobre 2005, ed alla quale è stata demandata la programmazione, la produzione, la post-produzione e la commercializzazione dei film e dei prodotti audiovisivi della Fondazione.

Come già in precedenza evidenziato, nel primo semestre del 2019 la *CSC Production* si è occupata della post-produzione e chiusura dei saggi del triennio 2016/2018 girati nell'estate del 2018 e nella preparazione e riprese dei saggi di diploma del III anno trimestre 2017/2019; mentre nel secondo semestre ha avviato la post-produzione dei nuovi saggi di diploma del triennio 2017/2019.

L'Ente dichiara di aver versato alla Società per l'anno 2019, a titolo di anticipazione, le risorse finanziarie occorrenti per la gestione ordinaria per complessivi euro 452.000¹⁵.

Di seguito si riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della Società.

¹⁵ La Società, a fronte delle disponibilità liquide anticipate, ha provveduto ad emettere la fattura alla Fondazione per i servizi resi alla stessa per la realizzazione dei saggi di diploma e delle esercitazioni degli allievi della Scuola nazionale di cinema, per un totale di euro 232.000 più Iva, così come previsto dal bilancio di previsione per l'anno 2019.

Tabella 12 - Conto economico della CSC production s.r.l.

	2018	2019	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	452.366	332.578	-26,5
Variazioni alle rimanenze	0	0	0,0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	500.761	0	-100,0
Altri ricavi e proventi	742.415	162.206	-78,2
Totale valore della produzione (A)	1.695.542	494.784	-70,8
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e	78.820	48.459	-38,5
per servizi	499.983	235.360	-52,9
per godimento beni di terzi (locazioni)	0	0	0,0
per il personale	345.008	286.082	-17,1
Ammortamenti e svalutazioni	701.904	748.152	6,6
Oneri diversi di gestione	44.337	113.777	156,6
Totale costi della produzione (B)	1.670.052	1.431.830	-14,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	25.490	-937.046	-3776,1
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-11.557	-12.124	-4,9
Risultato prima delle imposte	13.933	-949.170	-6912,4
Imposte dell'esercizio	0	26.373	100,0
Avanzo/disavanzo economico	13.933	-975.543	-7101,7

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia Production s.r.l.

La gestione del 2019 si chiude con un disavanzo economico di euro 975.543, per effetto della netta diminuzione del valore della produzione (da euro 1.695.542 del 2018 ad euro 494.784 nel 2019).

Come rappresentato dalla Fondazione, l'evidente risultato negativo è stato condizionato dalla mancata realizzazione del consueto annuale lungometraggio finanziato da enti pubblici o privati, in genere opere prime di allievi o ex allievi della Scuola nazionale di cinema, causata dall'eccessivo ritardo con cui si sono avviati gli accordi con i soggetti interessati alla realizzazione del suddetto lungometraggio.

Inoltre, il Collegio dei revisori di nuova nomina della Fondazione ha sollevato diverse osservazioni riguardo l'assetto della Società ed i risultati economici.

Sulla base delle indicazioni del Collegio e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), la CSC ha ritenuto il costo che si sarebbe dovuto sostenere per ristrutturare e mantenere la Società eccessivamente oneroso rispetto alla produttività della stessa ed alla mancanza di rientri economici dovuti, in particolare, alla grave crisi in cui versava il cinema già prima della pandemia.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nel mese di luglio 2020, ha deliberato la messa in liquidazione della società, dando come termine il 31 dicembre 2020. In data 14 gennaio 2021 il Cda della Fondazione, salvaguardando la continuità delle attività sociali, ha dato mandato al Presidente di sottoscrivere dal notaio il verbale di messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore. Il relativo verbale è stato sottoscritto in data 3 febbraio 2021 e registrato presso la Camera di commercio di Roma il 18 febbraio 2021. Già a gennaio 2021 la Fondazione ha inoltrato richiesta all’Agenzia delle entrate e alla Camera di commercio di Roma per l’acquisizione del codice di attività di produzione e post-produzione al fine di reinternalizzarle.

Tabella 13 - Stato patrimoniale della CSC production s.r.l.

	2018	2019	Var. %
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.215.148	1.467.913	-33,7
Immobilizzazioni materiali	1.577	7.122	351,6
Totale Immobilizzazioni	2.216.725	1.475.035	-33,5
C) Attivo circolante			
Rimanenze	0	0	0,0
Crediti	595.562	379.192	-36,3
Disponibilità liquide	29.803	63.922	114,5
Totale Attivo circolante	625.365	443.114	-29,1
F) Ratei e risconti	122.402	2.021	-98,3
TOTALE ATTIVO	2.964.492	1.920.170	-35,2
Passivo			
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	40.000	40.000	0,0
Riserva legale	47.891	47.891	0,0
Altre riserve	1.150.997	1.164.930	1,2
- Utile d’esercizio	13.933	-975.543	-7101,7
Totale Patrimonio netto	1.252.821	277.278	-77,9
D) Trattamento di fine rapporto	70.280	78.517	11,7
E) Debiti			
Esigibili entro l’esercizio	600.829	326.285	-45,7
Esigibili oltre l’esercizio	1.036.298	1.234.712	19,1
Totale debiti	1.637.127	1.560.997	-4,7
F) Ratei e risconti	4.264	3.378	-20,8
TOTALE PASSIVO	1.703.143	1.642.892	-3,5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.964.492	1.920.170	-35,2

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia Production s.r.l.

Il patrimonio netto della *CSC production* nel 2019, pari a euro 277.278 registra, rispetto al 2018, un decremento di euro 975.543 (-77,9 per cento), principalmente derivante dalla notevole perdita d'esercizio sopra descritta. Considerati i rapporti finanziari in essere tra la CSC e la sua partecipata, che vedono un saldo tra crediti e debiti di circa un milione di euro in favore di CSC, nonché la limitatezza del patrimonio netto della partecipata, questa Sezione si riserva di approfondire nella prossima relazione.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra le più antiche istituzioni di alta formazione, insegnamento, conservazione, ricerca e sperimentazione nel campo della cultura cinematografica. Ha natura giuridica di fondazione di diritto privato, assoggettata al controllo del Ministero della cultura dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2019, è stato di euro 12.300.000 e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento.

L'insieme delle attività fa capo ai due settori della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo del Centro.

La Scuola Nazionale di Cinema è finalizzata allo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva. La Cineteca Nazionale provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie più avanzate.

Il Centro ha la sede principale in Roma ed è, altresì, presente sul territorio nazionale con sei sedi distaccate (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia). I costi per le sedi regionali, compresi quelli per il personale, sono sostenuti con contributi a rimborso dalle regioni sulla base di apposite convenzioni. Negli ultimi anni sono state anche attivate convenzioni per l'apertura di sedi distaccate a Seul, Valencia e Matera.

Sono organi del Centro: il Presidente, il Consiglio di amministrazione - formato dal Presidente e da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze - il Direttore generale, il Comitato scientifico ed il Collegio dei revisori.

Nell'esercizio in esame il Presidente non ha percepito alcuna retribuzione per lo svolgimento dell'incarico essendo in quiescenza. Ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti non sono riconosciuti compensi legati alla carica ma è riconosciuto un gettone di presenza, a titolo di indennità per la partecipazione alle sedute pari a euro 522,91 per ciascuna seduta, aumentato del 40 per cento per il Presidente del Collegio dei revisori.

Come già sottolineato nel referto per l'anno 2018 la rilevanza dell'importo del gettone di presenza rappresenta un'anomalia nel generale criterio di contenimento dei costi per i gettoni fissato dal d.l. n. 78 del 2010.

Questa Sezione sottolinea l'opportunità della definizione del procedimento di adozione del nuovo regolamento - al fine di rideterminare i compensi spettanti ai componenti del Consiglio

di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, utilizzando i criteri contenuti nella determina del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001 e della successiva circolare del 29 maggio 2001 - avviato dal Mibact con nota del giugno 2017.

Detto regolamento, deliberato dalla Fondazione nel mese di luglio del medesimo anno (delibera n. 22C/17 del 10 luglio 2017), risulta ad oggi non ancora approvato dalle amministrazioni competenti.

Si rileva che nel 2019 presso il Centro e le sedi distaccate hanno prestato servizio 157 unità di personale; 6 in più rispetto al 2018, con un costo complessivo di euro 7.116.146.

Nell'esercizio in esame il valore della produzione registra un aumento di euro 3.035.027, passando da euro 19.230.374 a euro 22.265.401, ed è composto essenzialmente dal contributo ordinario dell'ex Mibact e da quelli per il funzionamento delle sedi regionali.

I costi della produzione risultano aumentati di euro 3.116.913 (+16,7 per cento), passando da euro 18.711.383 a euro 21.828.296. Si segnala, anche per il 2019, una crescita dei costi per "altri accantonamenti" che passano da euro 2.840.054 nel 2018 ad euro 6.067.716 nel 2019, con un incremento del 113,6 per cento - peraltro già aumentato del 110,3 per cento dal 2017 al 2018 - costituiti da voci che permangono da molto tempo non movimentate e che rappresentano di fatto delle riserve.

Si invita l'Ente ad una nuova e puntuale verifica del rispetto dei criteri civilistici per la corretta appostazione dei fondi di bilancio.

Nel 2019 il patrimonio netto risulta pari a euro 62.017.174, con un lieve incremento di euro 10.111, pari all'utile d'esercizio.

Le attività registrano nel 2019, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 6 per cento (da euro 77.696.610 a euro 82.388.419) e sono costituite dalle immobilizzazioni (che passano da euro 64.512.574 a euro 65.409.896), da attivo circolante pari a euro 16.957.280, da ratei e risconti attivi pari a euro 21.243.

L'attivo circolante aumenta del 28,7 per cento e comprende rilevanti disponibilità liquide (euro 10.139.283), incrementate rispetto al 2018 di euro 1.680.945 (19,9 per cento), nonché crediti per euro 6.817.997 anch'essi in crescita di euro 2.105.396 (44,7 per cento) rispetto alla precedente gestione; di questi ben 4.980.347 euro sono riferiti a crediti scadenti oltre esercizio successivo con un incremento di euro 1.688.956 (51,3 per cento) ed i cui presupposti di permanenza in bilancio andranno nel tempo opportunamente monitorati.

Il fondo rischi ed oneri (pari a euro 13.490.071) registra un incremento di euro 4.232.714 (+45,7 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Questa Sezione sollecita l'Ente a tener presenti le indicazioni del Mef in ordine alla redazione dei bilanci per missioni e programmi.

Le disponibilità liquide aumentano da euro 8.458.337 ad euro 10.139.282, in relazione all'incremento del flusso finanziario della gestione reddituale (da euro 2.801.130 ad euro 5.232.834), soprattutto prima delle variazioni del ccn (da euro 4.093.784 ad euro 7.392.315).

La società *Centro sperimentale di cinematografia Production s.r.l.*, totalmente partecipata dalla Fondazione, ha chiuso il 2019 con un disavanzo economico di euro 975.543, per effetto della netta diminuzione del valore della produzione (da euro 1.695.542 del 2018 ad euro 494.784 nel 2019). La Fondazione, ritenendo eccessivamente oneroso il costo per il risanamento e mantenimento della società rispetto alla produttività della stessa ed alla mancanza di rientri economici dovuti, in particolare, alla grave crisi in cui versava il cinema già prima della pandemia, nel mese di luglio 2020 ne ha deliberato la messa in liquidazione. Il verbale di messa in liquidazione e la nomina del liquidatore sono stati registrati presso la Camera di commercio di Roma il 18 febbraio 2021.



DELIBERAZIONE N. 4C/20

Oggetto: **Approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2019**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.14 dello Statuto della Fondazione;

VISTO il bilancio della Fondazione per l'esercizio finanziario 2019, composto da nota da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e gli allegati di cui al Decreto Legislativo n. 91, del 31 maggio 2011 e al D.M. 27 marzo 2013;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

D E L I B E R A Z I O N E

Art. 1 - E' approvato il bilancio della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio finanziario 2019.

Roma, 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Felice Laudadio)

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Laudadio'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'ROMA' in the center, and around the perimeter, it reads 'FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA'.



Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

(articolo 14, comma 2, dello Statuto)

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia predisposto dal Direttore Generale ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello Statuto.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, per quanto compatibili con la natura di azienda di erogazione della Fondazione e con le finalità pubbliche dalla medesima perseguite, e dell'articolo 21 del regolamento amministrativo e contabile e si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente della Fondazione e dai documenti previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 (artt. 5 e 7): il conto economico riclassificato, il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sui risultati, il prospetto delle finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Il Collegio rammenta, preliminarmente, che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2018 (delibera n. 22C/19)

Nel corso dell'esercizio il predetto documento previsionale è stato oggetto di quattro variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 gennaio 2019 (delibere nn. 4C/19 e 5C/19), del 18 marzo 2019 (delibera n. 9C/19) e del 16 dicembre 2019 (delibera n. 37C/19) su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere di competenza.

In ordine al termine di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, il Collegio richiama l'articolo 107, comma 1, lett. a), del d.l. 17



marzo 2020, 18, in base al quale il predetto termine è stato differito al 30 giugno 2020 in considerazione della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'attuale composizione, è stato nominato con provvedimento d'urgenza n. 11P/19 del 18 novembre 2019 del Presidente della Fondazione, ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32C/19 del 16 dicembre 2019, in sostituzione del precedente Collegio cessato in data 16 settembre 2019 per decorso del termine di mandato.

Dalla data della sua nomina, nel corso del 2019, il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto n. 3 riunioni mentre altre n. 17 sono state svolte dal Collegio nella composizione precedente. Di ogni riunione è stato redatto il relativo verbale.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 8 sedute.

L'organico complessivo della Fondazione è di n. 157 dipendenti, di cui n. 7 unità a tempo determinato. Il Direttore Generale, in quanto organo della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, non è incluso nella dotazione indicata.

In merito all'attività di vigilanza svolta il Collegio dei Revisori dei Conti riferisce che:

- ha partecipato, dalla data del suo insediamento, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dal Direttore Generale informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile ha verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;



- la conformità del bilancio d'esercizio agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in nota integrativa;

- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il procedimento di verifica ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati.

Il bilancio di esercizio espone un risultato netto positivo per euro 10.111 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
Immobilizzazioni	65.409.896	64.512.574
Attivo circolante	16.957.280	13.170.939
Ratei e risconti attivi	21.243	13.097
Totale attivo	82.388.419	77.696.610
Patrimonio netto	62.017.174	62.007.063
Fondi per rischi e oneri	13.490.071	9.257.357
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.556.223	1.694.217
Debiti	5.026.708	4.425.804
Ratei e risconti passivi	298.243	312.169
Totale passivo	82.388.419	77.696.610



CONTO ECONOMICO	2019	2018
Valore della produzione	22.265.401	19.230.374
Costi della produzione	21.828.296	18.711.383
Differenza	437.105	518.991
Proventi e oneri finanziari	-6.588	-34.069
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito	420.406	471.983
Utile di esercizio	10.111	12.939

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ammontano ad euro 31.562.616 e riguardano prevalentemente la filмотeca. Si ricorda che l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, esclude che la Fondazione possa disporre di quanto conservato presso la Cineteca nazionale, per cui la filмотeca non è disponibile (ossia né alienabile né impegnabile) in quanto vincolata alle finalità istituzionali della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Diritti di brevetto industriale	30.686.760	418.685	31.105.445
Concessioni licenze, marchi e diritti	240.869	216.302	457.171
Totali	30.927.629	634.987	31.562.616

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 33.496.749. La voce più consistente di tali beni è costituita dal pregevole complesso immobiliare sito in Roma in cui la Fondazione svolge le proprie attività istituzionali.

Immobilizzazioni materiali	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Terreni e fabbricati	26.718.492	-121.222	26.597.270
Impianti e macchinari	2.069.509	451.560	2.521.069
Attrezzature ind. e comm.	54.018	17.649	71.667
Altri beni materiali	4.394.462	-87.719	4.306.743
Totali	33.236.481	260.268	33.496.749

Immobilizzazioni finanziarie



Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono esclusivamente alla quota totalitaria detenuta nella società CSC Production S.r.l. ed ai crediti per finanziamenti concessi alla medesima società.

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	0	40.000
Crediti verso imprese controllate	292.000	0	292.000
Totali	332.000	0	332.000

Crediti

I crediti sono riportati al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Crediti verso clienti	414.626	102.750	517.376
Crediti verso imprese controllate	983.174	220.000	1.203.174
Crediti tributari	0	85.512	85.512
Crediti verso altri	3.314.801	1.697.134	5.011.935
Totali	4.712.601	2.105.396	6.817.997

I “crediti verso clienti” sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che è pari ad euro 37.900.

La voce “crediti verso altri”, pari ad euro 5.011.935, comprende i contributi verso le amministrazioni pubbliche (in particolare Regioni) non ancora incassati. Tali crediti sono riferibili alla gestione di competenza 2019 per euro 3.298.729 e a quella degli anni precedenti per euro 1.467.840.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità del conto corrente acceso presso l’Istituto cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) nonché a quelle detenute presso l’ufficio cassa della sede centrale e delle sedi distaccate, come di seguito rappresentato:

Disponibilità liquide	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Depositi bancari	8.438.828	1.683.104	10.121.932
Denaro e valori in cassa	19.510	-2.159	17.351
Totali	8.458.338	1.680.945	10.139.283

Detti importi trovano corrispondenza con il conto corrente bancario e con le scritture contabili di fine esercizio. Una quota-parte di tali disponibilità liquide è riferibile a risorse a destinazione vincolata alla realizzazione di specifici progetti.



Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale:

Ratei e risconti attivi	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Risconti attivi	7.597	8.950	16.547
Ratei attivi	5.500	-804	4.696
Totali	13.097	8.146	21.243

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

Patrimonio netto	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione	54.391.796	0	54.391.796
Utili portati a nuovo	7.602.328	12.939	7.615.267
Utile dell'esercizio	12.939	-2.828	10.111
Totali	62.007.063	10.111	62.017.174

Il Patrimonio netto subisce un aumento, per effetto del risultato positivo dell'esercizio, pari ad euro 10.111.

Fondi per rischi ed oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Fondo trattamento di quiesci	0	0	0
Fondo imposte	0	0	0
Altri fondi	9.257.357	4.232.714	13.490.071
Totali	9.257.357	4.232.714	13.490.071

Il Collegio segnala come rilevante per la comprensione del bilancio la voce "altri fondi", pari ad euro 13.490.071, il cui incremento (euro 4.232.714) discende dagli ulteriori contributi pubblici acquisiti di cui taluni con vincolo di destinazione. Detti contributi costituiscono la provvista finanziaria per l'esecuzione delle attività programmate ed i progetti da realizzare. Si rinvia alla nota integrativa per l'elencazione analitica di tali fondi.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito per TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 verso i dipendenti, calcolato a norma dell'articolo 2120 del codice civile. Si tratta di una passività che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei singoli rapporti di lavoro.



Trattamento fine rapporto	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Fondo TFR	1.694.217	-137.994	1.556.223
Totali	1.694.217	-137.994	1.556.223

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è, a scelta del dipendente, destinato ai fondi pensione o mantenuto presso la Fondazione che provvede a trasferire le quote al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il costo del TFR maturato nell'esercizio ha determinato versamenti verso il fondo pensione Previambiente (euro 46.321) e l'INPS (euro 279.785).

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono costituiti da:

Debiti	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Acconti	17.795	3.674	21.469
Debiti verso fornitori	1.819.748	1.013.311	2.833.059
Debiti vs imprese controllate	283.040	0	283.040
Debiti tributari	560.360	-297.291	263.069
Debiti vs istituti di previdenza	316.462	-70.118	246.344
Altri debiti	1.428.399	-48.672	1.379.727
Totali	4.425.804	600.904	5.026.708

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (*risconti*) e negativi (*ratei*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale:

Ratei e risconti passivi	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi	266.757	-1.700	265.057
Risconti passivi	45.412	-12.226	33.186
Totali	312.169	-13.926	298.243

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2019 è di euro 22.265.401 ed è così composto:

Valore della produzione	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.355	59.598	264.953
Altri ricavi e proventi	19.025.019	2.975.429	22.000.448
Totali	19.230.374	3.035.027	22.265.401



I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'attività di natura commerciale (proventi della cineteca, proventi sedi periferiche) e sono modesti. La voce "altri ricavi e proventi" comprende, in particolare, il contributo ordinario 2019 del MIBACT di euro 12.300.000 e i contributi pubblici per il funzionamento delle sedi regionali. È di tutta evidenza come la Fondazione viva di trasferimenti pubblici.

Costi della produzione

I Costi della Produzione ammontano ad euro 21.828.296 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.628	-4.661	44.967
Costi per servizi	7.194.287	-104.755	7.089.532
Costi per godimento beni di terzi	274.360	-29.210	245.150
Costi per il personale	6.913.411	202.735	7.116.146
Ammortamenti e svalutazioni	890.775	74.836	965.611
Altri accantonamenti	2.840.054	3.227.662	6.067.716
Oneri diversi di gestione	548.868	-249.694	299.174
Totali	18.711.383	3.116.913	21.828.296

La nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità ai contenuti previsti dell'art. 2425-ter codice civile.

In particolare, il Collegio afferma che, in base agli elementi acquisiti, nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, per quanto compatibili con la natura di azienda di erogazione della Fondazione e con le finalità pubbliche dalla medesima perseguite, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Il Collegio riferisce inoltre che:

- il libro giornale, il libro inventari, nonché gli altri registri e libri obbligatori messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatato la regolare



- tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione dei fatti caratterizzanti la gestione attraverso le scritture contabili.
- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali (art. 41, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66) è risultato pari -7,88, valore che evidenzia una sostanziale puntualità nella regolazione delle pendenze;
 - che la Fondazione ha tenuto in debito conto le norme di razionalizzazione della spesa pubblica (*spending review*) provvedendo in data 13 maggio 2019 alla trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze della scheda di rilevazione delle spese soggette alle norme di contenimento e dei versamenti eseguiti, pari ad euro 40.926.
 - di aver verificato la conformità del conto consuntivo in termini di cassa al formato di cui all'allegato 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013 e la sua coerenza con il rendiconto finanziario;

Il Collegio dei Revisori ha verificato i rapporti di credito/debito con la società controllata CSC Production S.r.l. ed esaminato la *compliance* della predetta società con la disciplina del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP). A tal riguardo ha segnalato alla Direzione della Fondazione l'esigenza di verificare se la CSC Production S.r.l. possa essere qualificata come una partecipazione indiretta del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. g), del TUSP, ai fini degli adempimenti conseguenti.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio di esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione CSC, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso e, pertanto, non ravvisa che vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Roma, 11 giugno 2020

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente –F.to

dott. Simone FIORITO, membro effettivo – F.to

dott. Giuseppe MOLINARO, membro effettivo – F.to



**FONDAZIONE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA**

**Sede in
ROMA, VIA TUSCOLANA 1524**

Codice Fiscale 01602510586

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
NOTA INTEGRATIVA**



	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO		
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
I Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II Crediti V/Soci per vers. già richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0
3) Diritti di Brevetto Industriale	31.105.445	30.686.760
Cessione diritti d'autore	1.891.324	1.857.314
Restauro	23.130.357	22.745.682
Saggi		0
Esercitazioni		0
Documentari		0
Patrimonio filmico	6.083.764	6.083.764
4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	457.171	240.869
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	31.562.616	30.927.629
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	26.597.270	26.718.492
2) Impianti e Macchinari	2.521.069	2.069.509
3) Attrezzature industriali e commerciali	71.667	54.018
4) Altri beni Materiali	4.306.743	4.394.462
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0
Totale Immobilizzazioni Materiali	33.496.749	33.236.481
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	0	0
a) Partecipazioni in imprese Controllate	40.000	40.000
b) Partecipazioni in imprese Collegate	0	0
c) Partecipazioni in imprese Controllanti	0	0
d) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti	0	0
a) Crediti verso imprese Controllate	292.000	292.000
b) Crediti verso imprese Collegate	0	0
c) Crediti verso imprese Controllanti	0	0
d) Crediti verso Altri	18.531	16.464
3) Altri Titoli	0	0
4) Azioni Proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	350.531	348.464
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	65.409.896	64.512.574

C ATTIVO CIRCOLANTE



I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semil.	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Crediti Verso Clienti	517.376	414.626
Importi scadenti entro 12 mesi	517.376	414.626
Importi scadenti oltre 12 mesi		0
2) Crediti Verso Imprese Controllate	1.203.174	983.174
3) Crediti Verso Imprese Collegate		0
4) Crediti Verso Controllanti		0
4-bis) Crediti Tributari	85.512	0
4-ter) Imposte Anticipate		0
5) Crediti Verso Altri	5.011.935	3.314.801
Importi scadenti entro 12 mesi	31.588	23.410
importi scadenti oltre 12 mesi	4.980.347	3.291.391
Totale Crediti	6.817.997	4.712.601
III Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
5) Azioni Proprie	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale Attività Finanziarie		
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	10.121.932	8.438.828
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	17.351	19.510
Totale Disponibilità Liquide	10.139.283	8.458.338
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.957.280	13.170.939
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I Disaggio su Prestiti		0
II Altri Ratei e Risconti Attivi	21.243	13.097
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.243	13.097
TOTALE ATTIVO	82.388.419	77.696.610
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO		
D) Capitale	54.391.796	54.391.796
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0
III) Riserva di rivalutazione		0
IV) Riserva Legale		0
V) Riserve statutarie		0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		0



VII) Altre Riserve dist. indicate		0
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	7.615.267	7.602.328
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	10.111	12.939
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.017.174	62.007.063
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo Trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per Imposte	0	0
3) Altri Fondi	13.490.071	9.257.357
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.490.071	9.257.357
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.556.223	1.694.217
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.556.223	1.694.217
D DEBITI		
1) Debiti per Obbligazioni	0	0
2) Debiti per Obbligazioni Convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	21.469	17.795
Importi scadenti entro 12 mesi	21.469	17.795
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	2.833.059	1.819.748
Importi scadenti entro 12 mesi	2.833.059	1.819.748
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti Verso Imprese Controllate	283.040	283.040
10) Debiti Verso Imprese Collegate	0	0
11) Debiti verso Controllanti	0	0
12) Debiti Tributari	263.069	560.360
Importi scadenti entro 12 mesi	263.069	560.360
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti Verso Istituti di Previdenza	246.344	316.462
Importi scadenti entro 12 mesi	246.344	316.462
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
14) Altri Debiti	1.379.727	1.428.399
Importi scadenti entro 12 mesi	1.379.727	1.428.399
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI	5.026.708	4.425.804
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
I Aggio su Prestiti	0	0
II Altri Ratei e Risconti Passivi	298.243	312.169
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	298.243	312.169
TOTALE PASSIVO	82.388.419	77.696.610
CONTO ECONOMICO		
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	264.953	205.355



2 Var. rim. prod. in corso di lav., semilav. PF	0	0
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Incrementi di immob. per lav. interni	0	0
5 Altri Ricavi e Proventi	22.000.448	19.025.019
Ricavi e proventi diversi	3.950.287	3.179.860
Contributo statale	12.300.000	12.000.000
Contributi in conto esercizio	5.725.743	3.840.365
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi spese	24.418	4.794
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.265.401	19.230.374
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
Costi m. prime, sussidiarie, di con. e di m.	44.967	49.628
Costi per Servizi		
a Assistenza e manutenzioni	820.422	563.946
b Spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	23.648	37.763
c Utenze	631.612	584.995
d Mostre e fiere	0	0
e Servizi vari	1.395.669	1.689.077
f Spese varie	922.285	679.771
g Rimborsi spese	176.615	158.566
h Compensi organi	56.163	65.015
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.011.784	2.223.858
l Compensi occasionali	260.301	282.050
m Compensi per seminari	28.390	44.969
n Compensi incarichi professionali	113.491	156.3400
o Compensi per consulenze	0	0
p Contributi previdenziali collaboratori	391.225	433.204
q Docenti, assistenti e laboratori	231.927	234.538
r Prestazioni d'opera	26.000	40.195
Totale Costi per Servizi	7.089.532	7.194.287
Costi per godimento beni di terzi	245.150	274.360
Costi per il Personale		
Salari e Stipendi	5.240.854	5.098.965
Oneri Sociali	1.501.070	1.436.221
Trattamento di Fine Rapporto	32.880	41.300
Trattamento di quiescenza e simili	326.108	321.655
Altri costi per il personale	15.234	15.270
Totale Costi per il Personale	7.116.146	6.913.411
Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni imm.	106.200	61.183
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	859.411	779.592
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0	50.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	965.611	890.775
Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri Accantonamenti	6.067.716	2.840.054



Oneri diversi di gestione	299.174	548.868
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.828.296	18.711.383
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	437.105	518.991
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da Partecipazioni		
15.a In Imprese Controllate	0	0
15.b In imprese Collegate	0	0
15.c In altre imprese	0	0
Totale Proventi da Partecipazione	0	0
16 Altri Proventi Finanziari		
a Da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c Da titoli iscritti nell' attivo/c	0	0
d Proventi diversi dai precedenti	3.300	1.390
Totale proventi diversi	3.300	1.390
17 Interessi e altri oneri finanziari		
a Verso imprese controllate	0	0
b Verso imprese collegate	0	0
c Verso controllanti	0	0
d Verso altri	9.888	35.459
Totale interessi e oneri finanziari	9.888	35.459
17-bis) Utili e perdite su cambi.	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.588	-34.069
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18 Rivalutazioni		
a Rivalutazioni di Partecipazione	0	0
b Rivalutazioni di immobilizz. Finanziarie	0	0
c Rivalutazioni di titoli nell'a/c	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni		
a Di Partecipazioni	0	0
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c Di titoli iscritti nell'a/c	0	0
Totale svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	430.517	484.922
22 IMPOSTE SULL' REDDITO DELL' ESERCIZIO	420.406	471.983
23 UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	10.111	12.939

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Roma, 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Felice Laudadio)



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione, è redatto in conformità alle norme del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE la quale è intervenuta in materia di bilancio, al fine di garantire una maggiore armonizzazione con la prassi internazionale. Nella redazione del bilancio di esercizio si tiene conto dei principi emanati dall'OIC che, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 comma 3 del Decreto Legislativo n. 139/2015, ha l'obbligo di aggiornare i principi contabili di cui all'art. 9-bis comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 38/2005 sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 13/2015.

Il bilancio di esercizio della Fondazione rappresenta un insieme unitario di documenti e, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile il Rendiconto Finanziario è stato predisposto per gli esercizi 2019 e 2018.

Per quanto concerne invece il contenuto della Nota Integrativa lo stesso è disciplinato dagli art. 2427 e 2427 -bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività anche tenuto conto dei fatti accaduti nel periodo successivo al 31/12/2019 e, in particolare, degli effetti dell'emergenza sanitaria per Covid-19;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c. la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.



1. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

1.1 - ATTIVITA'

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 139/2015, integrati dai principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese riguardanti l'acquisizione dei diritti d'autore, il restauro dei film ed il patrimonio filmico sono state valutate al costo d'acquisto e di realizzazione e non sono state ammortizzate in quanto il loro utilizzo è illimitato nel tempo e non sono soggetti ad obsolescenza ed usura. Tali immobilizzazioni costituiscono beni culturali che presentano interesse artistico e storico di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per quanto concerne in particolare il restauro dei film si precisa che la Cineteca Nazionale provvede alla raccolta delle opere della Cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 426/97.

Le spese riguardanti le concessioni, le licenze e gli altri beni immateriali sono state invece ammortizzate con il procedimento diretto e pertanto il valore di queste immobilizzazioni è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria sono invece stati capitalizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni materiali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

Il costo di tutte le immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie. L'ammortamento, computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%, ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	19%
Macchinari CED	20%
Attrezzature varie	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%



Autocarri	20%
Mezzi tecnici	20%
Apparecchiature fotografiche	20%
Apparecchiature telefoniche	20%
Arredamento	15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 – Partecipazioni

Le partecipazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione totalitaria nella Società CSC Production s.r.l. di cui la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è il socio unico.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale;
- Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale;
- Le disponibilità in valuta estera sono state valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce Ratei e Risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

1.2 – PASSIVITA'

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti effettuati al fondo rischi e oneri, si riferiscono a passività certe, effettive e relative a obbligazioni già definite alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora definiti nell'esatto ammontare e nella data di estinzione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro, con particolare riguardo alle novità in materia di Previdenza Complementare introdotte dal Decreto Legislativo 252/2005.

**D - DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide. Questi debiti differiscono dai fondi per rischi e oneri che, invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvivenza è indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. Non vi sono debiti in valuta

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tale voce sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso dei film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione. I contributi ricevuti a qualsiasi titolo sono stati imputati all'esercizio di competenza in tutti i casi la loro esigibilità deriva da contratti, scritture private o delibere di assegnazione di competenza dell'esercizio in corso.

DIVIDENDI

Non sono stati erogati dividendi.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**B I - Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	E	30.927.629
Saldo al 31/12/2019	E	31.562.616
Variazioni	E	634.987

Sono così formate:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Valore iniziale	E	30.686.760
Ammortamento esercizi precedenti	E	
Differenza cambio su valuta estera		
Storno	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati		
Incrementi dell'esercizio	E	418.685
Ammortamenti dell'esercizio	E	
Cessione quota		
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	31.105.445

In particolare gli incrementi riguardano:



	2019	2018	VARIAZIONE
Diritti d'autore	1.891.324	1.857.314	34.010
Restauri	23.130.357	22.745.862	384.495
Patrimonio Filmico	6.083.764	6.083.764	0

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Valore iniziale	E	240.869
Ammortamento esercizi precedenti	E	
Differenza cambio su valuta estera	E	
Scarico costi ammortizzati	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	E	
Incrementi dell'esercizio	E	216.302
Ammortamenti dell'esercizio	E	
Riclassificazioni	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	457.171

L'incremento dell'esercizio riguarda esclusivamente acquisizioni di nuovi software e licenze.

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	E	33.236.481
Saldo al 31/12/2019	E	33.496.749
Variazioni	E	260.268

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

- Terreni e Fabbricati

Hanno la seguente specifica:

a) Terreni e Fabbricati

I fabbricati nei quali la sede centrale della Fondazione svolge le proprie attività istituzionali e il terreno sul quale insistono i fabbricati stessi sono di proprietà della Fondazione per titoli ultra ventennali e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali.

A tale riguardo si ritiene utile precisare che, come anche confermato dalla relazione redatta dal Collegio Peritale incaricato di effettuare la stima del patrimonio della Fondazione ai sensi del terzo comma dell'art.11, del D.L.vo 426/97, con il quale l'Ente pubblico Centro Sperimentale di Cinematografia è stato trasformato in Fondazione, i terreni ed i fabbricati di proprietà della Fondazione risultano riportati al foglio catastale n.965 del Comune di Roma, particella n.11, zona censuaria 5, categoria B/5, classe 4, consistenza 85.437 mc., rendita Euro 101.486.34, piani S1-S2-T-1, partita 2314426. Sempre con riferimento alla relazione del Collegio Peritale, si precisa che il complesso ricade in zona M1 del P.R. G. del Comune di Roma, che prevede che le aree inseritevi



siano destinate a “servizi generali pubblici o gestiti da enti pubblici”, esiste pertanto un vincolo di destinazione ad attività di carattere culturale. Il complesso immobiliare, quindi, è di interesse storico, così come indicato nella stima peritale ultimata nel 2003.

Tenuto conto di quanto osservato dal Collegio dei Revisori in occasione della predisposizione del bilancio di esercizi relativo all'anno 2017, anche per l'esercizio 2019 si è proceduto ad Ammortizzare la quota di fabbricati costruiti dopo il 1967 per un valore complessivo pari ad Euro 4.027.920,00 applicando il coefficiente di ammortamento del 3%.

In base a quanto detto ed in relazione alle caratteristiche della Fondazione, le rendite sopra riportate non concorrono alla formazione del reddito secondo quanto disposto dall'art. 5bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

VOCE BII 01	31/12/2018	VARIAZIONI	31/12/2019
Fabbricati strum.	25.715.537	0	25.715.537
Teatro 1	1.364.711	0	1.364.711
f.do amm.to Fabbricati strum.	-362.513	-120.837	-483.350
TOTALE	26.717.735	-120.837	26.596.898

b) Terreni e Fabbricati

Fabbricati strumentali	E	
Valore iniziale	E	27.080.248
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	362.513
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	26.717.735
Acquisizioni dell'esercizio	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0
Rivalutazioni dell'esercizio	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	0
Ammortamenti dell'esercizio	E	120.837
Ammortamenti fiscali dell'esercizio		
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	26.596.898

Costruzioni leggere	E	
Valore iniziale	E	335.297
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	334.541
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	756
Acquisizioni dell'esercizio	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0



Rivalutazioni dell'esercizio	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	384
Ammortamenti fiscali dell'esercizio		
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	372

- Impianti e macchinari

Valore iniziale	E	7.844.613
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	5.775.104
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	2.069.509
Acquisizioni dell'esercizio	E	846.240
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Valore di conferimento	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	394.680
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	2.521.069

Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad E 846.240 riguardano:

	IMPORTO
Impianti specifici	75.835
Macchinari c.e.d	770.405
TOTALE NUOVE ACQUISIZIONI	846.240

- Attrezzature industriali e commerciali

Valore iniziale	E	413.606
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	359.588
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	54.018
Acquisizioni dell'esercizio	E	21.984
Cessioni dell'esercizio	E	
Utilizzo fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	4.335
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	71.667

- Altri beni materiali



Valore iniziale	E	11.530.629
Differenza cambio su valori in valuta	E	
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	7.136.167
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	4.394.462
Incremento dell'esercizio	E	251.455
Cessioni dell'esercizio	E	
Adeguamento fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Valore di conferimento	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	339.174
Ammortamenti indeducibili	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	4.306.743

L'incremento riguarda:

DESCRIZIONE	IMPORTE
Rivista B & N	5.853
Mezzi tecnici	114.512
Mobili e arredi	56.177
Acquisizioni film	41.000
Apparecchiature fotografiche	4.740
Videoteca	4.773
Volumi biblioteca, fondi e riviste	21.810
Apparecch. Tel. e Macch. uff. elettr.	2.590
TOTALE	251.455

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Valore iniziale	E	40.000
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
VALORE AL 31/12/2019	E	40.000

2 Crediti

Saldo al 31/12/2018	E	348.464
Saldo al 31/12/2019	E	350.531
Variazioni	E	- 2.067



 Crediti verso altri

Questa voce è rappresentata dai depositi cauzionali fornitori.

VALORE INIZIALE	RESTITUZIONI	NUOVI DEPOSITI	VALORE FINALE
16.464	0	2.067	18.531

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO**C II - Crediti**

Saldo al 31/12/2018	E	4.712.601
Saldo al 31/12/2019	E	6.817.997
Variazioni	E	2.105.396

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Verso clienti	414.626	517.376	102.750
importi esigibili entro l'esercizio successivo	414.626	517.376	102.750
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti vs imprese controllate	983.174	1.203.174	220.000
Crediti Tributari	0	85.512	85.512
Verso altri	3.314.801	5.011.935	1.697.134
importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.410	31.588	8.178
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.291.391	4.980.347	1.688.956
VALORE FINE ESERCIZIO	4.712.601	6.817.997	2.105.396

 01 Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Trattasi di crediti verso clienti per fatture emesse e la loro classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale.

 02 Crediti verso imprese controllate



Tali crediti si riferiscono all'emissione delle fatture per i servizi svolti dalla Società CSC Production srl alla Fondazione.

05 Totale crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:

Crediti per prestiti ai dipendenti	E	213.788
Crediti di competenza anno 2019	E	3.298.729
Crediti di competenza anni 2011/2016/2017/2018	E	1.467.840

Nel prospetto che segue sono elencati i crediti di competenza del 2019 ossia tutti quei contributi risultanti da leggi, contratti o convenzioni ma che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora incassati:

RILEVAZIONI DI COMPETENZA 2019	2019
Contributo Regione Piemonte Torino	340.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea	200.000
Contributo Regione Lombardia	100.000
Contributo Regione Siciliana	287.645
Contributo Regione Siciliana	500.000
Contributo Comune dell'Aquila	25.000
Contributo Regione Lombardia per rinnovamento tecnologico	50.000
Contributo Compagnia San Paolo per Torino	15.000
Contributo MiBACT per Cinecensura	70.000
Contributo MiBACT per Italia Taglia	70.000
Contributo MiBACT per realizzazione video	38.000
Contributo Film commission Torino	10.000
Saldo contributo 8 x mille 2016	93.083
Saldo contributo programma digitalizzazione 2017	1.500.000
TOTALE	3.298.729

RILEVAZIONI DI COMPETENZA ANNI PRECEDENTI	1.467.840
Contributo Regione Abruzzo (Anno 2011)	300.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea (Anno 2016)	90.000
Contributo Regione Piemonte Torino (Anno 2016)	185.000
Contributo Saldo Regione Lombardia (Anno 2017)	30.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea (Anno 2017)	92.040
Contributo Regione Piemonte Torino (Anno 2017)	188.760
Contributo Saldo Regione Lombardia (anno 2018)	30.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea (Anno 2018)	205.000
Contributo Regione Piemonte Torino (Anno 2018)	335.000
Contributo Regione Lombardia "la memoria del domani"	12.040

**C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti in bilancio.

C IV - Disponibilità

Saldo al 31/12/2018	E	8.458.338
Saldo al 31/12/2019	E	10.139.283
Variazioni	E	1.680.945

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	8.438.828	10.121.931	1.683.103
Depositi e valori in cassa	19.510	17.352	-2.158
VALORE FINE ESERCIZIO	8.458.338	10.139.283	1.680.945

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	E	13.097
Saldo al 31/12/2019	E	21.243
Variazioni	E	8.146

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	7.597	16.547	8.950
Ratei attivi	5.500	4.696	-804
VALORE FINE ESERCIZIO	13.097	21.243	8.146

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo**A - Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2018	E	62.007.063
Saldo al 31/12/2019	E	62.017.174
Variazioni	E	10.111

B- Accantonamenti vari a fondi rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2018	E	9.257.357
Saldo al 31/12/2019	E	13.490.072
Variazioni	E	4.232.715

La variazione in aumento deriva da una serie di movimentazioni dovute ad accantonamenti prudenziali ed alle liquidazioni di quanto già accantonato.
Al fine di fornire un dettaglio dei fondi si riporta di seguito un breve prospetto riepilogativo:



DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL.FINALE	VARIAZIONE
f.do acc.to rinnovamento tecnologico Snc	0	739.337	739.337
f.do acc.to costruzione e allestimento Laboratorio Filmico	1.700.000	1.700.000	0
f.do acc.to per restauro film	8.302	10.536	2.234
f.do acc.to controversie di lavoro	300.000	293.966	-6.034
f.do acc.to manut.immob. teatro 3	4.424.000	4.424.000	0
f.do acc.to rinnovo CCNL Federculture	270.000	300.000	30.000
f.do acc.to per lavori ciclici	813.000	2.877.559	2.064.559
f.do acc.to per manut.e acquisti	930.000	952.019	22.019
f.do acc.to gestione sala cinema Castro Pretorio	300.000	300.000	0
f.do acc.to politiche del personale	84.000	84.000	0
f.do acc.to progetti sedi	0	827.771	827.771
f.do acc.to adeguam. Agenda digitale	200.000	273.336	73.336
f.do acc.to contributo 8 x mille	184.055	267.417	83.360
f.do acc.to residui attivi	0	440.131	440.131
f.do acc.to adempimenti L.81/8	44.000	0	-44.000
TOTALE	9.257.357	13.490.072	4.232.715

Per quanto concerne il Teatro 3 si fa presente che con il D.M. n. 556 del 2 dicembre 2016, di approvazione del “Piano strategico grandi progetti beni culturali - annualità 2017/2018” il Ministro Franceschini ha assegnato al CSC la somma di € 8.000.000 (4,5 mln a valere sull’annualità 2017 e 3,5 mln a valere sull’annualità 2018) per la ristrutturazione della citata struttura. Pertanto, gli accantonamenti eseguiti nel tempo - ed inizialmente finalizzati a costituire le provviste finanziarie occorrenti all’esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione della struttura stessa, nonché alla realizzazione delle opere impiantistiche – possono ora essere destinati all’acquisto e alla posa in opera degli apparati tecnologici, degli arredi e degli allestimenti occorrenti in relazione alle specifiche destinazioni d’uso previste (sale convegni, sale cinema, foresteria, cellari di conservazione filmica, ecc.).

Il Fondo accantonamento rinnovo CCNL Federculture si riferisce alle quote accantonate con delibera 2C/16 del 22 febbraio 2016. Inoltre, in data 31 dicembre 2018 è giunto a scadenza il CCNL Federculture per i dipendenti della Fondazione con qualifica non dirigenziale. A tale proposito quindi sono stati prudenzialmente accantonati Euro 300.000,00.

Con Deliberazione n. 37C/19 del 16 dicembre 2019 il consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la quarta variazione al bilancio di previsione 2019 a seguito della formale assegnazione, con Decreto ministeriale n. 520 del 7 novembre 2019 da parte del Ministero vigilante Mibact, della maggiore somma di Euro 4.500.000,00 rispetto alla somma fissa di Euro 8.000.000,00 di cui al Decreto Ministeriale 15 marzo 2018.

Al Bilancio di previsione 2019 la Fondazione, che aveva prudenzialmente considerato un contributo ordinario di Euro 11.100.000,00, si aggiunge la maggiore somma di Euro 1.400.000,00 che, con la citata delibera del CDA, è stata destinata ad una serie di iniziative. Tuttavia, tenuto conto del ritardo della comunicazione non sono state svolte entro il 31 dicembre 2019. Si è provveduto, pertanto, ad accantonare le predette somme per far fronte agli impegni contrattuali relativi, in particolare ai lavori e alle acquisizioni occorrenti alla realizzazione del progetto per la digitalizzazione, agli approvvigionamenti tecnologici connessi alle maggiori esigenze funzionali alla Scuola Nazionale di Cinema, alla Divisione Amministrativa per la realizzazione delle attività connesse alla riorganizzazione della struttura operativa della Fondazione e per i rapporti con la Csc production S.r.l.

**C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2018	E.	1.694.217
Saldo al 31/12/2019	E.	1.556.223
Variazioni	E.	-12.802

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	E.	1.694.217
Accantonamento dell'esercizio	E.	33.327
Utilizzo dell'esercizio	E.	171.321
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E.	1.556.223

D – Debiti

Saldo al 31/12/2018	E	4.425.804
Saldo al 31/12/2019	E	5.026.708
Variazioni	E	600.904

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Acconti	17.795	21.469	3.674
importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.795	21.469	3.674
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.819.748	2.833.059	1.013.311
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.819.748	2.833.059	1.013.311
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti vs imprese controllate	283.040	283.040	0
Debiti tributari	560.360	263.069	-297.291
importi esigibili entro l'esercizio successivo	560.360	263.069	-297.291
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	316.462	246.344	-70.118
importi esigibili entro l'esercizio successivo	316.462	246.344	-70.118
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0



Altri debiti	1.428.399	1.379.727	-48.672
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.399	1.379.727	-48.672
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	4.425.804	5.026.708	600.904

Tra i debiti verso dipendenti sono ricompresi anche gli oneri differiti

ONERI DIFFERITI	
Ferie	269.644
Banca ore	25.570
Incentivo	422.058
14° mensilità	138.828

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	E.	312.169
Saldo al 31/12/2019	E.	298.243
Variazioni	E.	-13.926

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei passivi	266.757	265.057	-1.700
Risconti passivi	45.412	33.186	-12.226
VALORE FINE ESERCIZIO	312.169	298.243	-13.926

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Con deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 13C/05 dell'11 ottobre 2005 è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata denominata "Centro Sperimentale di cinematografia Production", al fine di demandare alla stessa la programmazione, la produzione, la post produzione e la commercializzazione dei film e dei prodotti audiovisivi realizzati dalla Fondazione.

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha autorizzato la costituzione della suddetta società con decreto del 27 aprile 2006. La formale costituzione della società è avvenuta in data 07/06/2006, con atto a rogito notaio Luigi D'Alessandro in Roma. La società è interamente partecipata e controllata dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

Dalla data di costituzione la citata società è però rimasta inattiva, per precise indicazioni ricevute dal Ministero, sino al 13/03/2008, data dalla quale ha concretamente avviato le proprie attività produttive e commerciali.

Per l'anno 2019 si è provveduto a versare, a titolo di anticipazione, le risorse finanziarie occorrenti per la gestione ordinaria della Società per complessivi Euro 452.000,00.

La Società ha provveduto, a fronte delle disponibilità liquide anticipate, all'emissione della fattura alla Fondazione per i servizi resi alla stessa per la realizzazione dei saggi di diploma e delle



esercitazioni degli allievi della Scuola Nazionale di Cinema, per un totale di Euro 232.000,00 più IVA, così come previsto dal bilancio di previsione per l'anno 2019.

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono crediti e debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHÈ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dal seguente dettaglio:

RISCONTI ATTIVI	
Canoni locazione operativa	225
Bollo auto	110
Abbonamenti	620
Assicurazioni	1.070
Noleggi	121
Assistenza	6.887
Licenze	7.174
Telefoniche	219
Materiale di consumo e tecnico	121
TOTALE	16.547

RATEI PASSIVI

La voce ratei passivi riguarda in particolare la rilevazione di alcuni costi di competenza del 2019 ma che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2020 come assicurazioni e contributi vari.

RATEI PASSIVI	
Contributi oneri differiti	116.031
Contributi incentivo dipendenti	105.719
Contributi incentivo dirigenti	9.965
Oneri bancari	1.541
Erogazione per borse di studio	29.200
Imposte e tasse	600
Bolli	261
Varie	1.640
TOTALE	265.057



RATEI ATTIVI

La voce ratei attivi riguarda la rilevazione di alcune rette di iscrizione degli allievi di competenza del 2019 ma che hanno avuto la loro manifestazione economica nel corso del 2020.

RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi riguarda l'incasso di alcune rette di iscrizione degli allievi di competenza del 2020, ma la cui manifestazione economica è avvenuta nel corso del 2019.

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.



CONTO ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente rappresentative:

01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti anche i ricavi di natura commerciale, conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà (libri, fotografie, ecc.).

Il valore complessivo di questa voce è pari ad Euro 264.953.

05 ALTRI RICAVI E PROVENTI.

In questa voce sono indicati tutti i ricavi di natura non commerciale.

Il totale ammonta ad Euro 22.000.448 e risulta così composto:

a) Ricavi e proventi diversi	E	3.950.287
b) Contributo statale	E	12.300.000
c) Contributo in conto esercizio	E	5.725.743
e) Rimborsi spese	E	24.418

Totale	E	22.000.448

Rispetto al 31/12/2018 si rileva un aumento pari ad E 2.975.430.

Si precisa che la divisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

	2018	2019	VARIAZIONE
SEDE LOMBARDIA	584.685	542.389	-42.296
SEDE PIEMONTE	787.004	847.034	60.030
SEDE SICILIA	566.100	576.600	10.500
SEDE L'AQUILA	553.500	524.247	-29.253
SEDE PUGLIA	0	500.000	500.000
SEDE ROMA	16.739.085	19.275.131	2.536.046

B) COSTI DI PRODUZIONE

B COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Costi m. prime, sussidiarie, di con.

2019

44.967

2018

49.628

7 Costi per Servizi

a Assistenza e manutenzioni

820.422

563.946

b Spese trasporto, facchinaggio e spedizione

23.648

37.763

c Utenze

631.612

584.995

d Mostre e fiere

0

0

e Servizi vari

1.395.669

1.689.077



f Spese varie	922.285	679.771
g Rimborsi spese	176.615	158.566
h Compensi organi	56.163	65.015
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.011.784	2.223.858
l Compensi occasionali	260.301	282.050
m Compensi per seminari	28.390	44.969
n Compensi incarichi professionali	113.491	156.340
p Contributi previdenziali collaboratori	391.225	433.204
q Docenti, assistenti e laboratori	231.927	234.538
r Prestazioni d'opera	26.000	40.195
Totale Costi per Servizi	7.089.532	7.194.287

La voce Servizi Vari raggruppa i seguenti costi:

- pulizie	E	383.203
- mensa	E	84.644
- vigilanza sede	E	209.562
- aree verdi	E	19.599
- abbonamenti	E	7.968
- mensa allievi	E	272.936
- quote associative	E	7.858
- spese sviluppo e stampa	E	4.105
- stampa copia volumi	E	46.049
- traduzioni	E	1.637
- lavorazioni su copie positive	E	100.486
- prestazione di servizi	E	248.269
- mensa coll. carico ente	E	9.353

la Voce Spese Varie raggruppa i seguenti costi :

- materiale di consumo e tecnico	E	288.105
- spese attivita' didattica	E	44.673
- borsa studio allievi	E	29.200
- quotidiani e periodici	E	11
- toner per stampanti	E	4.654
- postali	E	2.900
- abbonamenti internet	E	662
- rilegature	E	3.457
- assicurazioni	E	67.875
- spese pubbl. bandi	E	6.352
- programmi sala trevi	E	671
- spese diverse	E	3.140
- pubblicita'	E	16.570
- smaltimento rifiuti	E	6.256
- attrezzature inf. a 516,46	E	5.978
- esercitazioni	E	407.419
- saggi diploma	E	34.361



8 Costi per godimento beni di terzi	245.150	274.360
9 Costi per il Personale		
a Salari e Stipendi	5.240.854	5.098.965
b Oneri Sociali	1.501.070	1.436.221
c Trattamento di Fine Rapporto	32.880	41.300
d Trattamento di quiescenza e simili	326.107	321.655
e Altri costi per il personale	15.234	15.270
Totale Costi per il Personale	7.116.145	6.913.411
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	106.200	61.183
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	859.411	779.592
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0	50.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	965.611	890.775
13 Altri accantonamenti	6.067.716	2.840.054
14 Oneri diversi di gestione	299.173	548.868

COMPENSI ORGANI DELLA FONDAZIONE

	COMPENSO	N. SEDUTE
PRESIDENTE	€ 0	
C.D.A.	€ 5.804	8
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	€ 49.187	20
COMITATO SCIENTIFICO	€ 1.171	1
DIRETTORE GENERALE	€ 185.398	

Il Presidente della Fondazione svolge il suo incarico a titolo gratuito in quanto si trova nello *status* giuridico di lavoratore in quiescenza.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità spettante per la partecipazione alle sedute di Euro 522,91 lordi. Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti si precisa che al Presidente dello stesso è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 732,08 a seduta, mentre, ai membri effettivi del Collegio spetta un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 522,91. Nel corso del 2019 il Collegio dei Revisori ha svolto 20 riunioni.

In data 16 settembre è giunto a scadenza il mandato quadriennale del Collegio dei Revisori dei Conti composto da: Dott. Giuseppe Cosimo Tolone in qualità di Presidente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'economia e della Finanze; Dott.ssa Rossella Merola e Dott. Roberto De Martino quali membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti in rappresentanza del Ministero vigilante.

In data 12 agosto 2019 il ministero per i beni e le attività culturali e del turismo ha designato il Dott. Giuseppe Molinaro ed il Dott. Simone Fiorito quali membri effettivi del Collegio ed il Dott. Maurizio Ferri e la Dott.ssa Pamela Palmi quali membri supplenti.

Successivamente, in data 15 novembre 2019 il ministero dell'economia e della finanze ha comunicato la designazione, quali propri rappresentanti in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, il Dott. Pietro Floriddia quale membro effettivo con funzioni di Presidente e la Dott.ssa Angelina Martone quale membro supplente.



Ai sensi di quanto previsto all'art. 5, lettera c) del vigente Statuto della Fondazione, è stata adottata la Delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/2019 del 18 novembre 2019 di nomina del Collegio dei revisori dei Conti successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con Delibera n. 32P/19 del 16 dicembre 2019.

Nel 2019 il Comitato Scientifico della Fondazione si è riunito una sola volta.

Il costo del Direttore Generale in bilancio è ricompreso nel totale dei costi del personale. Al fine di fornire una indicazione omogenea dei dati, anche per il 2019 è stato indicato il valore della retribuzione di posizione al netto degli oneri di legge.

In data 31 ottobre 2019 è giunto a scadenza in mandato quadriennale del Dott. Marcello Foti. Con Delibera n. 22C/19 del 24 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione è stata nominata Direttore Generale la Dott.ssa Monica Cipriani per il quadriennio 2019-2023 stabilendo un compenso annuo complessivo lordo pari ad Euro 110.000,00 così composto:

- Euro 80.000,00 quale quota parte del compenso annuo lordo legata alla retribuzione di servizio in qualità di dirigente interno della Fondazione ai sensi del CCNL Confservizi – Federmanager;
- Euro 30.000,00 quale quota parte del compenso annuo lordo per l'incarico di Direttore Generale legata all'incarico quale organo della Fondazione.

Il compenso del Direttore Generale è stato approvato con Decreto del Ministro per il Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 4 marzo 2020, Repertorio Decreti n. 119.

Pertanto, la retribuzione lorda indicata nel prospetto, risulta composta per dieci dodicesimi dalla retribuzione spettante al Dott. Foti ossia fino al 31 ottobre 2019, e per due dodicesimi dalla retribuzione lorda della Dott.ssa Monica Cipriani ossia dal 1° novembre al 31 dicembre 2019.

La retribuzione di posizione del Direttore Generale è così composta:

Dott. Foti:

Euro 107.481,00 retribuzione per incarico dirigenziale a tempo indeterminato comprensiva degli scatti di anzianità;

Euro 11.250,00 retribuzione aggiuntiva per l'incarico di Direttore Generale, al netto della ritenuta del 10% di cui all'art. 6, comma 3, d.lgs 78/2010;

Euro 16.667,00 retribuzione aggiuntiva per l'incarico di Direttore *ad interim* della Sede Abruzzo;

Euro 16.667,00 retribuzione aggiuntiva per l'incarico di Amministratore delegato della controllata CSC Production s.r.l.;

Per il 2019 al Direttore Generale è stato riconosciuto un premio di risultato di Euro 12.500,00.

Dott.ssa Monica Cipriani

Euro 13.333,00 retribuzione per incarico dirigenziale a tempo indeterminato

Euro 5.000,00 quale compenso aggiuntivo per l'incarico di Direttore Generale

Euro 2.500,00 quale premio di risultato.

Con riferimento alle voci sopra indicate si evidenzia che i compensi spettanti agli organi statutari della Fondazione - in quanto Organismo Pubblico ricompreso nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico dello Stato alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" individuate dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, e pertanto, per quanto riguarda l'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 78/2010, i compensi del Presidente, dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato Scientifico - sono stati decurtati del 10%. Le somme derivanti da tale decurtazione, per il 2019, ammontano complessivamente ad Euro 12.962 e sono state versate alle casse dello Stato in data 28 ottobre 2019.

11 - AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non è stato realizzato alcun provento.

**C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI****12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N° 17 CODICE CIVILE**

Gli interessi e gli altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi Euro 9.888 e sono così dettagliati:

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
Oneri bancari	E	8.775
Interessi passivi	E	500
Rit fiscale su int. Bancari	E	193
Minori interessi su prestiti	E	420
Totale	E	9.888

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio ammontano ad 420.406

IRAP

DEBITI V/IRAP	364.495
ACCONTI VERSATI	422.860
CREDITI V/IRAP	58.365

IRES

DEBITI V/IRES	55.911
ACCONTI VERSATI	98.247
CREDITI V/IRES	42.336

14 DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione a quanto previsto dal nuovo punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non c'è stata fiscalità differita in quanto è stato rispettato il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi. In questo modo non si sono generate né imposte differite e né imposte anticipate.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.265.401
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	21.828.296
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	437.105
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.588
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	430.517
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	420.406
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.111



15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
6	Dirigenti	6,00	7	Dirigenti	6,50
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1,00
0	Portiere	0	0	Portiere	0
4	Q2	4,00	4	Area Quadri 2^ Liv.	4,00
3	Q1	3,00	2	Area Quadri 1^ Liv.	2,83
7	D3	7,00	7	III Fascia 5^ Livello	7,00
14	D2	14,00	14	III Fascia 4^ Livello	14,00
28	D1	28,00	28	III Fascia 2^ Livello	27,91
27	C3	27,00	27	III Fascia 1^ Livello	27,00
27	C2	27,00	27	II Fascia 3^ Livello	27,00
22	C1	22,00	22	II Fascia 2^ Livello	22,00
10	B3	10,00	10	II Fascia 1^ Livello	10,00
1	B2	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1,00
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
150		150,00	150		150,24



**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti		0	Dirigenti	0
0	Redattore		0	Redattore	0
1	Portiere	0,88	1	Portiere	1,00
0	Q2		0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1		0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3		0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2		0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1		1	III Fascia 2^ Livello	0,25
0	C3		0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2		1	II Fascia 3^ Livello	0,29
0	C1	1,81	4	II Fascia 2^ Livello	1,04
0	B3		0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2		0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1		0	I Fascia 4^ Livello	0
1		2,69	7		2,58



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DI ROMA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica Contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica Contrattuale Livello	Consistenza media
4	Dirigenti	4,00	4	Dirigenti	4,00
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1,00
0	Portiere	0	0	Portiere	0
4	Q2	4,00	4	Area Quadri 2^ Liv.	4,00
3	Q1	3,00	2	Area Quadri 1^ Liv.	2,83
6	D3	6,00	6	III Fascia 5^ Livello	6,00
14	D2	14,00	14	III Fascia 4^ Livello	14,00
25	D1	25,00	25	III Fascia 2^ Livello	24,91
24	C3	24,00	24	III Fascia 1^ Livello	24,00
20	C2	20,00	20	II Fascia 3^ Livello	20,00
20	C1	20,00	20	II Fascia 2^ Livello	20,00
10	B3	10,00	10	II Fascia 1^ Livello	10,00
1	B2	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1,00
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
132		132,00	131		131,74

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DI ROMA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Redattore	0	0	Redattore	0
1	Portiere	0,88	1	Portiere	1,00
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	1	III Fascia 2^ Livello	0,25
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	1	II Fascia 3^ Livello	0,29
0	C1	0	3	II Fascia 2^ Livello	0,75
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		0,88	6		2,29



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
2	D1	2,00	2	III Fascia 2^ Livello	2,00
2	C3	2,00	2	III Fascia 1^ Livello	2,00
4	C2	4,00	4	II Fascia 3^ Livello	4,00
1	C1	1,00	1	II Fascia 2^ Livello	1,00
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
9		9,00	9		9,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0,61	1	II Fascia 2^ Livello	0,29
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0,61	1		0,29



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	1,00	1	Dirigenti	1,00
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
1	D3	1,00	1	III Fascia 5^ Livello	1,00
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
1	D1	1,00	1	III Fascia 2^ Livello	1,00
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
2	C2	2,00	2	II Fascia 3^ Livello	2,00
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
5		5,00	5		5,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	1,20	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		1,20	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	1,00	1	Dirigenti	1,00
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		1,00	1		1,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
1	C3	1,00	1	III Fascia 1^ Livello	1,00
1	C2	1,00	1	II Fascia 3^ Livello	1,00
1	C1	1,00	1	II Fascia 2^ Livello	1,00
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
3		3,00	3		3,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA PUGLIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	1	Dirigenti	0,5
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	1		0,5

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA PUGLIA**

2018			2019		
Personale in forza al 31/12/18	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Q2	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Q1	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	D3	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	D2	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	D1	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	C3	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	C2	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	C1	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	B3	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	B2	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	B1	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



Si precisa anche in relazione al dettaglio sulla consistenza del personale al 31/12/2019, nella voce Dirigenti non è compreso il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto alla stabilizzazione di un dipendente, con inquadramento funzionale, nell'ambito del CCNL Federculture, nella fascia e nel profilo corrispondente alla retribuzione complessiva precedentemente in godimento come lavoratore parasubordinato.

Nel Bilancio consuntivo della Fondazione il costo del personale complessivo comprende anche il personale dipendente delle sedi distaccate. Tuttavia, le singole sedi rendicontano alle regioni di competenza i costi sostenuti ivi compreso il costo del personale e, pertanto, lo stesso viene poi rimborsato dalle regioni.

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Trattandosi di una Fondazione non ci sono azioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

Non vi è formazione di bilancio consolidato.

Roma, 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Felice Laudadio)

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Laudadio'. To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'FONDAZIONE CENTRO Sperimentale di Cinematografia' around the perimeter and 'ROMA' in the center.



IL RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 2 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e all'art. 2425-ter del Codice Civile, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione del rendiconto finanziario sulla base del principio contabile OIC 10 che ne disciplina i criteri per la redazione e presentazione e fornisce le informazioni per valutare la situazione finanziaria della Fondazione. Anche per quanto concerne il rendiconto finanziario, così come per le altre modifiche apportate dal Decreto Legislativo 139/2015, ai fini comparativi sono stati esposti anche i dati relativi all'esercizio 2018. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Nel rendiconto finanziario sono stati rappresentati i flussi finanziari distinti in tre categorie:

Gestione reddituale;

Attività di investimento;

Attività di finanziamento.

La gestione reddituale relativa all'esercizio 2019 è pari ad Euro 5.232.834 e rappresenta il flusso finanziario della gestione caratteristica della Fondazione derivante dai costi attinenti alle fasi di acquisizione dei prodotti e servizi, dai costi di natura amministrativa, come ad esempio il pagamento degli stipendi e delle imposte, e dall'incasso dei contributi e dei ricavi per la prestazione di servizi.

L'attività di investimento ha un valore negativo di Euro 3.551.889 e pertanto non particolarmente influente rispetto al valore generato dall'attività operativa.



RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 10.111	€ 12.939
Imposte sul reddito	€ 420.406	€ 471.983
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 6.588	€ 34.069
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,	437.105	€ 518.991
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamenti ai fondi	€ 6.426.704	€ 3.203.009
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 956.611	€ 840.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 50.000	€ 50.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 7.392.315	€ 4.093.784
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 102.750	-€ 66.512
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 1.016.985	€ 508.919
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 8.146	€ 76.325
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 13.926	-€ 108.306
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 432.480	-€ 342.151
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 459.683	€ 68.275
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 6.588	-€ 34.069
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 717.697	-€ 203.015
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 2.331.984	-€ 1.642.836
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 3.056.269	-€ 1.879.920
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 5.232.834	€ 2.801.130



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2019	2018
Immobilizzazioni materiali	-€ 1.119.679	-€ 1.212.390
(Investimenti)	€ 1.119.679	€ 1.212.390
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 741.187	-€ 281.538
(Investimenti)	€ 741.187	€ 281.538
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 2.067	€ 0
(Investimenti)	-€ 2.067	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 1.688.956	€ 233.653
(Investimenti)	€ 1.688.956	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 233.653

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 3.551.889	-€ 1.260.275
---	---------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2019	2018
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.680.945	€ 1.540.856
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 8.458.338	€ 6.917.482
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 10.139.283	€ 8.458.338

Roma, 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Felice Laudadio)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2019

A seguito dell'emergenza Covid-19 l'approvazione del presente bilancio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile, è stata rinviata rispetto alla scadenza prevista all'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione in attuazione a quanto previsto all'art. 106, comma 1, del Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020.

L'emergenza sanitaria che ha colpito l'Italia e l'intero pianeta ha influito sulla gestione e sulle attività lavorative che, in ottemperanza alle disposizioni governative emanate per la gestione dell'emergenza, sono state svolte, anche presso la Fondazione, in modalità agile così come tutta l'attività didattica è regolarmente proseguita in modalità a distanza. Presso la Fondazione già a partire dal 26 febbraio 2020, sono stati adottati i primi provvedimenti in ottemperanza anche alle norme sulla sicurezza dei lavoratori in collaborazione con il medico Competente, RSPP, RLS Ufficio Sicurezza e OO.SS. Si è proceduto con l'attivazione del Lavoro agile per il personale dipendente che poteva svolgere la propria attività lavorativa da remoto. Mentre dal 12 marzo 2020 la Fondazione ha provveduto a far svolgere attività lavorativa in modalità agile a tutto il personale dipendente affidando a coloro che, per la natura della prestazione non potevano lavorare a distanza, attività formative su argomenti di pertinenza delle mansioni svolte.

Particolare attenzione è stata prestata alla tutela del personale c.d. fragile, anche sottoscrivendo accordi con le OO. SS. per la disciplina del lavoro agile e la gestione degli ulteriori ammortizzatori sociali resi disponibili dal Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18.

In data 14 maggio 2020 è stato sottoscritto il Protocollo Anti Contagio emergenza Covid-19, in ottemperanza ai protocolli Condivisi dalle parti sociali del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020, della Sede di Roma per la gestione degli ingressi e delle attività da svolgere in Fondazione sia da parte del personale dipendente che degli utenti esterni.

Le Sedi distaccate hanno provveduto alla redazione dei protocolli anti contagio in autonomia considerata la delega di funzioni affidata ai responsabili di sede.

La Biblioteca e gli archivi della Cineteca Nazionale sono stati chiusi all'utenza esterna, ma sono proseguite le ordinarie attività in modalità agile.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei conti e le conferenze dei direttori della Fondazione si sono svolte in videoconferenza ai sensi della normativa all'uopo emanata.

A seguito delle incertezze legate all'emergenza sanitaria per ciò che concerne le attività didattiche della Scuola nazionale di Cinema, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di rinviare il bando di concorso per l'accesso ai corsi della scuola per l'anno accademico 2020-2021 a gennaio 2021. Ciò anche al fine di equiparare l'anno accademico a quello delle università in considerazione dell'equipollenza.

Gli accadimenti legati al Covid-19 non hanno quindi sostanzialmente impedito il regolare svolgimento delle attività ordinarie. L'attività legata ai festival, alle mostre e agli eventi culturali è stata catapultata in un limbo di incertezza. La sospensione di festival, mostre ed eventi, mentre non ha avuto alcun impatto sul conto economico, rappresenta invece un danno d'immagine notevole per la Fondazione, che in quelle occasioni ha l'opportunità di riaffermare il proprio ruolo di protagonista nel mondo del cinema. In questa prospettiva, il bilancio della Fondazione è stato predisposto sul fondamento della continuità delle attività.

La presente relazione al bilancio della Fondazione per l'esercizio 2019 accompagna il bilancio e illustra e documenta il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno, evidenziando, in particolare, i positivi risultati ottenuti a livello culturale, didattico, economico e gestionale, ampiamente il linea con i programmi di sviluppo e attuazione delle attività istituzionali, come pianificati dal consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio di previsione e con i successivi atti di indirizzo.



Lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione è stato assicurato dai due Settori strategici della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, come indicati dal D. Lgs. n. 426/97, istitutivo della Fondazione, dalle Sedi distaccate e con il necessario supporto delle strutture “di servizio” ossia la Divisione Amministrativa, la Divisione Tecnica e la Divisione Innovazione e Digitalizzazione, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali previste dall’aggiornato e modificato Regolamento di Organizzazione.

Si riassumono brevemente i principali accadimenti che hanno determinato alcune modifiche agli assetti della struttura organizzativa della Fondazione.

Con Decreto Ministeriale n. 379 del 24 aprile 2019 alla Fondazione è stata finalmente riconosciuta l’equipollenza del diploma rilasciato dal Centro Sperimentale di Cinematografia alla laurea triennale L03 (DAMS) a partire dall’anno Accademico 2019/2020. Ciò ha conseguentemente richiesto un notevole lavoro di riorganizzazione dell’attività didattica rispetto alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale di riconoscimento, anche al fine di rendere concretamente efficace il progetto di trasversalità degli insegnamenti previsti per tutte le aree professionali.

Il 27 febbraio 2019 si è finalmente concluso il lungo *iter* amministrativo avviato tra CSC, Regione Puglia, Provincia di Lecce e Apulia Film Commission per l’apertura a Lecce di una sede distaccata della Scuola Nazionale di Cinema. La sottoscrizione dell’accordo di collaborazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso la nuova sede del CSC al Museo Castromediano.

Il Bando di selezione degli allievi della Sede di Lecce del nuovo corso triennale in “Conservazione e management del patrimonio audiovisivo” si è concluso con l’ammissione di otto nuovi allievi. L’anno accademico è stato inaugurato il 4 marzo del 2020 presso il Museo Castromediano, ma l’attività didattica in sede è stata sospesa il giorno stesso a causa dell’emergenza sanitaria che ha costretto alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, comprese le università.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12C/19 del 16 Aprile 2019 successivamente autorizzata in data 24 maggio 2019 Prot. 7311 dal MIBACT-DGC, è stata istituita a Valencia (Spagna) una nuova Sede distaccata del Centro Sperimentale di Cinematografia presso la quale si terranno i corsi ordinari triennali e i laboratori di alta specializzazione per i profili professionali di Fotografia, Montaggio, Recitazione, Regia e Sceneggiatura.

Per entrambe le Sedi è stata inviata apposita istanza per il riconoscimento dell’equipollenza.

Con delibera n. 39C/19 del 16 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’apertura della nuova sede distaccata della Basilicata del Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema presso la città di Matera.

In data 31 ottobre 2019 è giunto a scadenza il mandato quadriennale del Dott. Marcello Foti, quale Direttore Generale della Fondazione per tre mandati consecutivi non più rinnovabili, ai sensi di quanto previsto dal vigente Statuto della Fondazione. Il Dott. Foti ha assunto l’incarico di Direttore della Divisione Amministrativa in quanto, con Delibera n. 22C/19 del 24 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato nuovo Direttore Generale per il quadriennio 2019-2023 la Dott.ssa Monica Cipriani, già Dirigente della Divisione Amministrativa.

In data 16 settembre è giunto a scadenza il mandato quadriennale del Collegio dei Revisori dei Conti composto da: Dott. Giuseppe Cosimo Tolone, Presidente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell’economia e della Finanze; Dott.ssa Rossella Merola e Dott. Roberto De Martino, membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti in rappresentanza del Ministero vigilante. Con delibera presidenziale d’urgenza n. 11P/2019 del 18 novembre 2019 - successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con Delibera n. 32P/19 del 16 dicembre 2019, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei Conti composto dal Dott. Pietro Floriddia, membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell’economia e delle finanze; il Dott. Giuseppe Molinaro e il Dott. Simone Fiorito, membri effettivi in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

Nel corso del 2019 sono stati ulteriormente consolidati gli importanti obiettivi raggiunti nel precedente esercizio finanziario, sia in termini di accrescimento delle attività istituzionali e di quelle a esse strumentali, sia per quanto riguarda lo sviluppo di nuove iniziative didattiche e culturali



presso le diverse sedi in cui risulta articolata la struttura operativa della Fondazione. La Fondazione è innanzitutto riuscita a mantenere una rassicurante stabilità, sia sotto il profilo finanziario, sia dal punto di vista della gestione aziendale e si è dato anche maggior impulso a quel processo di generale ampliamento e qualificazione delle attività istituzionali e di consolidato posizionamento del Centro Sperimentale di Cinematografia nel ristretto novero degli Enti dello Stato che operano a livello di eccellenza in ambito formativo e culturale.

La complessiva affidabilità istituzionale e l'insostituibile ruolo di polo di riferimento e di eccellenza unanimemente riconosciuto al Centro Sperimentale di Cinematografia nel campo della cinematografia italiana ed internazionale, hanno determinato il Governo - per il tramite del MIBACT, Ministero vigilante - a impegnarsi in modo davvero significativo per assicurare all'Istituzione, anche per l'anno 2019, risorse finanziarie e strumentali quanto più possibile adeguate e necessarie al miglior perseguimento delle finalità a essa delegate dalla legge, sia nel campo dell'alta formazione e sperimentazione cinematografica e audiovisiva, sia per la conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico nazionale.

Gli apprezzamenti per l'eccellente attività storicamente svolta dal Centro Sperimentale di Cinematografia - sia attraverso la Scuola Nazionale di Cinema, sia attraverso la Cineteca Nazionale e le altre strutture operative - costituiscono motivo di profonda soddisfazione e di legittimo orgoglio e stanno anche a dimostrare che le risorse professionali che operano all'interno dell'Istituzione sono tutte di elevato e qualificato profilo: dipendenti, docenti e collaboratori assicurano un impegno nettamente al di sopra di quanto sia legittimo attendersi in virtù del semplice rapporto di lavoro, caratterizzando il proprio operato con una vera ed autentica passione per il cinema, come espresso a livello della nostra istituzione nella formazione didattica e nella conservazione del prezioso patrimonio filmico.

L'auspicio per il futuro è che si possano ulteriormente consolidare i qualificanti e già straordinari risultati conseguiti dal CSC in questi anni, migliorando ulteriormente il livello dell'offerta formativa didattica - con particolare attenzione ai nuovi linguaggi espressivi che vanno affermandosi nel cinema e nell'audiovisivo, e con un'attenzione particolare all'Europa, al necessario processo di integrazione e competizione programmatica didattico-culturale che un'istituzione come il CSC deve perseguire in sinergia con le analoghe realtà continentali - nonché alla qualità dei servizi complessivamente resi all'utenza.

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

Il Centro Sperimentale di Cinematografia con la sua prestigiosa Scuola Nazionale di Cinema rappresenta oggi l'unica, vera "Università del cinema" in Italia, articolata in sei strutture regionali dove tutte le professionalità interagiscono didatticamente e produttivamente. Il metodo di studio che è stato attuato in questi anni e che è stato significativamente adeguato e aggiornato con le modifiche introdotte con l'adozione di un nuovo piano didattico, è quello di "imparare facendo", come avveniva nelle botteghe rinascimentali del '300, ma con il supporto di un'attività didattica di elevato profilo culturale sostenuta dall'utilizzo di apparati tecnologici moderni e aggiornati.

L'impostazione didattica di base è finalizzata a favorire una condivisione del "sapere cinematografico" capace di stimolare e assecondare un fecondo scambio culturale e professionale tra gli allievi e di promuovere la formazione di un "laboratorio permanente" di tutte le componenti tecniche e artistiche che concorrono alla creazione dell'opera cinematografica. E, quindi, anche un clima di dibattito e cooperazione, da cui sorgano idee e progetti comuni.

Gli studenti di tutti i corsi sono posti nella condizione di gestire autonomamente i dispositivi digitali (di ripresa e montaggio) senza dover ricorrere alla mediazione dei singoli "specialisti". Questo, al fine di esplorare, verificare e approfondire in prima persona, e in tempo reale, tutte le implicazioni espressive, linguistiche e strutturali specifiche delle tecniche di scrittura cinematografica, recitazione, ripresa, montaggio, etc. Per esempio: l'analisi strutturale dei film più significativi della storia del cinema potrà essere svolta attraverso una decostruzione del racconto visivo (inquadratura

**CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia**

per inquadratura), che permetta una disamina puntuale di come i singoli elementi linguistici, nella loro contiguità, concorrano alla costruzione della narrazione filmica. La stessa filosofia è stata applicata all'ideazione del nuovo corso di base, che sostituisce il seminario propedeutico relativamente ai corsi di regia, sceneggiatura e montaggio. Questo corso, di durata trimestrale, avrà lo scopo, da un lato di affinare il processo di selezione dei nuovi allievi, dall'altro di fornire una formazione di base, di cui potranno usufruire nei loro studi futuri.

I docenti della Scuola Nazionale di Cinema, salvo alcune presenze accademiche di rilievo, in massima parte sono illustri professionisti del cinema italiano e mondiale (Giancarlo Giannini, Roberto Perpignani, Federico Savina, Francesco Frigeri, Maurizio Millenotti, Daniele Lucchetti, Giuseppe Lanci, Stefano Campus, Maurizio Nichetti, Costanza Quatriglio, Daniele Segre, Chiara Magri e molti altri) e, naturalmente, nessuno di loro ha con il CSC un rapporto di lavoro dipendente, pur mantenendo una collaborazione assolutamente stabile e duratura. Sono poi numerosissimi i docenti italiani e stranieri che periodicamente vengono coinvolti nell'attività didattica della Scuola - nelle varie forme di collaborazione previste dalle recenti norme di legge in materia di lavoro - per la tenuta di stage, seminari e laboratori. Proseguendo, anzi, incrementando significativamente la positiva esperienza avviata negli anni precedenti, anche nel 2019 è stata data continuità al progetto dei CSC LAB: moduli laboratoriali svolti prevalentemente a Roma, ma anche nelle altre sedi della Scuola Nazionale di Cinema, e tenuti da qualificati professionisti del cinema internazionale, in genere per periodi temporalmente limitati (da qualche settimana a tre mesi), ma di elevato e intenso profilo didattico e rivolti, per lo più, a soggetti già impegnati nella filiera produttiva delle professionalità di riferimento. E ciò a testimonianza del fatto che la formazione di eccellenza nel campo della cinematografia e dell'audiovisivo richiede una elasticità gestionale e organizzativa elevata, peraltro non perfettamente compatibile con la struttura della formazione universitaria attualmente vigente nel nostro Paese.

Lo stretto rapporto avviato in questi anni con le regioni - attualmente Lombardia, Piemonte, Sicilia, Abruzzo e Puglia - è uno degli elementi caratterizzanti il complessivo progetto di crescita del CSC, teso ad assumere una connotazione davvero nazionale, con una significativa presenza sul territorio e fortemente ispirato a un concreto ed effettivo "decentramento didattico" per professioni: così a Roma si tengono i corsi del cinema tradizionale (recitazione, regia, sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione, scenografia, costume e tecnica del suono) e nelle sedi regionali si formano le altre professionalità, con particolare attenzione a quelle emergenti: a Milano si tiene il corso di cinema d'impresa e pubblicità, a Torino quello di Animazione, a Palermo quello di Documentario, all'Aquila quello di Reportage Audiovisivo e a Lecce quello di Conservazione e management del patrimonio audiovisivo.

Giova sottolineare che la gestione finanziaria delle Sedi distaccate non comporta alcun onere aggiuntivo al bilancio della sede centrale della Fondazione, essendo i relativi fabbisogni economici interamente coperti dai contributi delle Regioni e degli altri soggetti pubblici e privati che sostengono le singole iniziative locali. E' tuttavia doveroso segnalare che anche i rapporti con le citate Regioni hanno scontato, nel corso del 2019, non poche difficoltà di natura economico-gestionale, connesse, in particolare, sia alla contrazione dei finanziamenti accordati, sia ai ritardi registrati nelle rimesse dei relativi contributi finanziari da parte delle Regioni medesime e degli altri Enti coinvolti.

La gestione delle convenzioni pluriennali in essere con le Regioni ha visto impegnati i vertici della Fondazione, assistiti dal Preside e dal corpo docente della SNC, anche in un importante e necessario lavoro di rielaborazione dei programmi didattici, sia al fine di renderli maggiormente adeguati alle esigenze di un mondo del cinema e dell'audiovisivo in rapido e continuo mutamento, in Europa e nel mondo, sia allo scopo di definire percorsi formativi e culturali in grado di dare maggiore e più proficuo riscontro alle esigenze didattiche e produttive degli Enti territoriali, tenendo conto delle ridotte disponibilità economiche assegnate nell'anno.

Si affianca, a questo processo di regionalizzazione, anche un processo di internazionalizzazione, avviando rapporti con le altre Scuole di Cinema facenti parte del circuito Cilect. Sono stati attivati



progetti di co-produzione con il VGIK di Mosca e la Shanghai Theatre Academy di Shanghai. Sono stati elaborati i nuovi contenuti del rinnovato sito CSC e si è prodotta la prima guida della Scuola, entrambi in lingua inglese. Dopo un intenso lavoro di relazioni, il CSC è stato ufficialmente ammesso nel ITI Unesco network for higher education in the performing arts.

Attualmente la Scuola Nazionale di Cinema sede di Roma ospita 204 allievi per 10 dipartimenti che ha visto coinvolti circa 400 docenti per un totale di 14.440 ore di lezione.

Sono stati realizzati 30 CSC Lab per un numero complessivo di allievi pari a 368 con un incasso lordo di Euro 218.000. Una nuova esperienza formativa è rappresentata dal period lab. Si tratta di un laboratorio di formazione per la seconda e terza annualità di recitazione, volto allo studio di uno specifico periodo storico. A seguito di un importante approfondimento teorico sul periodo dato, viene elaborato un progetto di serialità antologica (6 corti). Nel 2019 il periodo prescelto è stato il 1800. Nel mese di dicembre, dopo aver allestito con grande rigore filologico gli ambienti e studiato i costumi, si sono svolte le riprese. Il progetto ha consentito ai nostri reparti d'eccellenza, quali quelli di scenografia e costume, di finalizzare al meglio la propria attività, e agli attori della terza annualità di diplomarsi attraverso una importante produzione.

E' stato completamente rielaborato il bando di selezione per tutte le sedi del CSC. Nello specifico sono stati uniformati i requisiti relativi alle fasce di età, ponendo il limite di 26 anni, per l'ammissione alle selezioni per tutti i corsi; sono state modificate le fasi selettive eliminando il "corso di base" che occupava il primo trimestre del primo anno accademico; sono state modificate, in accordo con i Direttori artistici delle varie aree didattiche della Scuola, le richieste specifiche di materiali necessari alla selezione; è stata semplificata la struttura stessa del bando chiarendo bene tutte le fasi delle selezioni.

SEDE LOMBARDIA – PUBBLICITA' E CINEMA DIMPRESA

Nell'anno in corso le attività didattiche hanno confermato e consolidato il percorso formativo triennale, iniziato nel 2014, e volto alla formazione di un nuovo profilo professionale: il realizzatore di progetti video. Tale definizione contiene al suo interno le specifiche di regia e produzione ma anche di scrittura, fotografia e montaggio, raccolta brief e pitching col cliente, percorso obbligato per chi si dovrà confrontare professionalmente con il Cinema d'Impresa e la Pubblicità.

Nel 2019, con la consegna dei diplomi agli allievi del triennio 2016-2018, si è ufficialmente concluso il terzo ciclo del nuovo corso didattico.

Ad inizio 2019, con l'arrivo di 15 nuovi allievi (triennio 2019-2021) si è riconfermata la struttura del programma didattico del corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa, sviluppato in un triennio così strutturato:

Un primo anno di lezioni in aula ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari a interpretare brief e desiderata di una committenza. Lezioni di scrittura, produzione, regia, tecniche di ripresa, fotografia, montaggio, organizzazione del lavoro, direzione attori, esercitazioni pratiche sul set.

Un secondo anno, che potremmo definire di bottega, in cui i ragazzi iniziano a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti/tutor, come si trovassero a imparare nella pratica il mestiere. Primi contatti con committenze esterne, gare creative in aula e produzioni gestite con i tempi della didattica, senza date di consegna stringenti.

Un terzo anno, vero e proprio laboratorio autoriale, dove ogni allievo, sempre tutorato dalla Scuola, raggiunge una propria autonomia lavorativa e si confronta con committenze reali e tempi di realizzazione professionali, raccogliendo, a fine anno, in un reel di presentazione tutti gli spot, i documentari, le clip per il web realizzate nel corso dell'anno.



SEDE PIEMONTE TORINO – ANIMAZIONE

CSC Animazione offre un percorso di specializzazione in animazione di durata triennale cui accedono studenti da tutte le regioni italiane e in numero limitato ma crescente dall'estero. L'obiettivo è la formazione di capacità creative e di competenze tecnico-artistiche nell'animazione, e in particolare per i ruoli di Character e production design, Scenografia d'animazione, Storytelling, Previsualizzazione e Storyboard, Animazione 2d e CGI 3d; Compositing, Regia e Art Direction d'animazione. La didattica è fondata sul progetto, sulla pratica e sul lavoro in team. I docenti sono artisti e professionisti del settore italiano e internazionale che intervengono per corsi teorico-pratici, seminari, workshop, incontri e conferenze. Gli studenti sono seguiti in tutto il loro percorso da 3 docenti-tutor. Dopo un anno dedicato ad acquisire consapevolezza del processo creativo-produttivo e basi tecnico-artistiche, durante il secondo anno gli studenti sviluppano abilità più specifiche nell'ambito della pre-produzione e dell'animazione, con la possibilità di scegliere fra percorsi parzialmente differenziati. Nel biennio gli studenti realizzano brevi progetti sia individuali, sia di gruppo. Il terzo anno è interamente dedicato alla realizzazione di un cortometraggio affrontando tutte le fasi creative e tecniche della produzione, dalla scrittura all'edizione e consolidando l'esperienza di team-work. Nel trimestre successivo alla conclusione del percorso la scuola offre ai diplomandi periodi di stage grazie alla intensa collaborazione di studi e società di produzione in Italia. Si sono svolti i tre corsi ordinari destinati a 60 studenti in corso, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il piano di studi prevede 40 settimane di attività con 1800 ore di docenza e 1000 ore di laboratorio. Aule e laboratori sono a disposizione degli studenti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e, per necessità di progetto, anche oltre. Tre docenti-tutor tengono corsi e seguono gli studenti durante tutto il percorso. Intervengono per corsi, masterclass, seminari e incontri, artisti professionisti e aziende attivi in diversi settori audiovisivi e nuovi media a livello internazionale.

SEDE ABRUZZO – REPORTAGE AUDIOVISIVO

I corsi della Sede prevedono una professionalizzazione nell'uso di tecnologie e mezzi tecnici, attraverso laboratori ed esercitazioni con software e attrezzature all'avanguardia nella comunicazione audiovisiva e rappresentano un riferimento per i giovani che, da tutta Italia e dall'estero, hanno intrapreso un percorso di formazione di eccellenza.

Il corso triennale ha permesso agli allievi diplomati, nei cicli fino a ora conclusi, di iniziare a ritagliarsi uno spazio professionale nell'ambito della produzione audiovisiva; dal 2011 numerose sono state le esperienze che testimoniano l'impegno e i risultati anche in termini di ricaduta territoriale.

A iniziare dalla collaborazione con il Segretariato Regionale del MIBACT per la documentazione del restauro di siti di interesse storico artistico, con ENI per le attività laboratoriali e di documentazione che hanno accompagnato le fasi propedeutiche al progetto del restauro della Basilica di Collemaggio, con il Jazz per L'Aquila, con Dompé farmaceutica. Poi, mostre fotografiche, reportage radiofonici e video hanno approfondito e raccontato esperienze di eccellenza culturale o imprenditoriale: dalla costruzione dell'Auditorium del Parco progettato da Renzo Piano a L'Aquila, all'eredità lasciata da Pino Zac a Fontecchio, dalle esperienze di ricostruzione virtuosa a L'Aquila al racconto multimediale della vita e dell'economia nei borghi montani dell'Appennino abruzzese fino alla raccolta di testimonianze dei lavoratori e imprenditori del settore alimentare e manifatturiero nel chietino e nel pescarese.

Inoltre, la sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia ha partecipato attivamente con redazione di testi e produzione di materiale fotografico alla realizzazione, promossa da Cinecittà Luce, Mibact, Italian Film Commission, del portale Italy for Movies, pensato per promuovere l'accesso agli incentivi delle regioni italiane per le produzioni cinematografiche e audiovisive interessate a svolgere riprese in Italia. Per i 30 anni del progetto Erasmus l'associazione



Aquilasmus-ESN L'Aquila ha avviato una serie di iniziative per le quali la sede Abruzzo del CSC ha messo a disposizione le documentazioni fotografiche e video realizzate dagli allievi per l'allestimento di mostre e videoproiezioni.

Questa rilevante mole di materiale prodotto dalla Sede ha trovato visibilità e circolazione nelle radio nazionali (Radio Rai 3), nel Festival internazionale del Giornalismo di Perugia e nel Festival del Cinema Sociale, in numerosi altri festival, tra cui la Mostra del Cinema di Venezia, i festival di Nyon e di Locarno in Svizzera, gli Student Academy Awards, cioè gli Oscar dedicati alle scuole. La decima edizione del Festival del Documentario di Roma "Visioni Fuori Raccordo" ha poi premiato come miglior film documentario *The First Shotfilm* di diploma degli allievi Yan Cheng e Federico Francioni, già miglior film al concorso internazionale della 53esima Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro; mentre il Sulmona Film Festival ha premiato il film di diploma *Cosa faccio nella vita?* come miglior documentario del 2017.

Accanto alle attività sopra illustrate la sede ha promosso concorsi fotografici e video, rivolti agli Istituti di Istruzione Superiore, mostre fotografiche, rassegne cinematografiche, incontri pubblici sul cinema, collaborazioni a manifestazioni culturali locali e nazionali come la 'Giornata internazionale della donna', la 'Giornata della memoria', 'La Perdonanza Celestiniana', 'La notte europea dei ricercatori', 'Il mese del documentario', 'I cantieri dell'immaginario', 'L'Aquila film festival', 'Off Site Art'.

SEDE SICILIA – CORSO DI DOCUMENTARIO

La sede è diventata, nel corso di dieci anni, un punto di riferimento culturale importante per la Città Metropolitana di Palermo e per la Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, nostri partner istituzionali, tanto da essere indicata come la "Casa del cinema del reale". La seconda convenzione, scaduta il 29 aprile 2019, è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2019 per non perdere il finanziamento annuale APQ. Sono in corso interlocuzioni tra l'Assessorato alle Culture, la Ragioneria generale, l'Assessorato al Patrimonio del Comune di Palermo, in vista del terzo rinnovo per il periodo 2020-2025. Il consiglio comunale ha infatti approvato un nuovo regolamento sulla concessione degli immobili e, di concerto con il capo area dell'Assessorato alle Culture, è stata già predisposta regolare delibera che verrà approvata dalla giunta prossimamente, che prevede una compensazione in servizi dei costi del Comune. Il sindaco ha già attivato il segretario generale Antonio Le Donne, a seguire in prima persona l'iter amministrativo. Mentre scriviamo ci perviene notizia che il Comune di Palermo ha confermato la disponibilità per cinque anni, a titolo gratuito, dell'edificio che ospita la Scuola di Cinema del CSC. Grazie alla convenzione in essere tra il Comune di Palermo e la Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo, la Sala Bianca in particolare viene richiesta per eventi e presentazioni di anteprime di film finanziati attraverso bandi pubblici. Tutte le richieste vengono protocollate; alcune vengono accettate altre scartate o per indisponibilità dei locali, perché occupati da attività didattiche, o perché non attinenti alle tematiche dell'audiovisivo. Inoltre, grazie all'Assessorato alle Culture del Comune di Palermo viene messa a disposizione del C.S.C. la sala cinema "Vittorio De Seta" da 400 posti per eventi di alto richiamo di pubblico.

Nell'anno accademico 2019 il Corso di Regia del Documentario ha operato su tre annualità: bando 2017-2019 con 2 allievi; bando 2018-2020 con 12 allievi; bando 2019-2021 con 12 allievi.

Il programma è stato diviso in sei sezioni (Pratiche del Cinema Documentario, Immaginari, Cantieri, Memorie e narrazioni, Masterclass e Visioni) che insieme costituiscono il calendario delle lezioni teorico-pratiche di ogni annualità e un piano di studi trasversale a tutti e tre i corsi, come nel caso di Masterclass o di "Memorie e narrazioni". Pratiche del Cinema Documentario ha ospitato i docenti delle diverse specializzazioni a cui è stato affidato il compito di affiancare gli allievi nelle fasi di progettazione e di realizzazione delle esercitazioni annuali e dei saggi di diploma. Durante lo sviluppo dei progetti, gli allievi sono stati seguiti dal team composto dal docente di regia e dal docente di produzione. Gli allievi sono stati messi nelle condizioni di esercitarsi attraverso



laboratori di regia, scrittura, fotografia, ripresa del suono, montaggio, produzione e post-produzione, per prepararsi alla prova più complessa costituita dalla realizzazione di un documentario.

SEDE PUGLIA – CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO

Il 1° luglio 2019 il Dott. Paolo Cherchi Usai ha assunto la responsabilità della sede. Nel corso del secondo semestre del 2019 le attività svolte hanno riguardato una serie di incontri mirati a intraprendere rapporti con la comunità culturale e accademica locale, sia attraverso incontri individuali, che con la partecipazione a eventi pubblici, e l'adesione a convegni e iniziative didattiche, per promuovere le attività della neonata sede della Scuola Nazionale di Cinema. In parallelo, il nuovo direttore ha inoltre seguito la messa a punto dei locali da adibire ai corsi della Scuola Nazionale di Cinema.

Gli eventi durante i quali è stata annunciata l'istituzione del corso sono stati il Festival di Telluride negli Stati Uniti (30 agosto–2 settembre); la Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia (3–7 settembre); e un evento speciale in celebrazione dei 70 anni della Cineteca Nazionale, svoltosi a Roma presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale il 22 dicembre, nel corso del quale Cherchi Usai ha illustrato le finalità e la struttura della Scuola CSC di Lecce. I principi ispiratori del corso di Lecce sono stati poi descritti più estesamente da Cherchi Usai nel suo saggio “Né manovali, né tecnocrati: una nuova scuola di restauro a Lecce”, in Alfredo Baldi (a cura di), *70 anni della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia, 1949–2019* (Roma: Rubbettino Editore / Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, 2019), pp. 134–137.

Il 25 agosto è stato attivato il processo di selezione dei candidati al corso triennale 2020–2022 in Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo, indetto allo scopo di individuare, selezionare e formare giovani professionisti che concorrano allo sviluppo dell'arte e della tecnica del restauro cinematografico. Il corso intende formare specialisti nella salvaguardia (analogica e digitale) dell'immagine in movimento e in tutte le attività legate all'acquisizione, preservazione e diffusione culturale delle opere cinematografiche.

L'impostazione didattica del programma intende porre in evidenza l'intera gamma delle funzioni e delle responsabilità inerenti la gestione di una collezione audiovisiva pubblica o privata: la selezione, ispezione e analisi approfondita dei reperti cinematografici; il loro trattamento conservativo; la catalogazione; il restauro nel formato di origine e in riproduzione digitale; la loro valorizzazione culturale in forma di proiezioni, accessibilità sui nuovi media, e ricerche storiche; gli aspetti etici, finanziari, amministrativi, gestionali e strategici concernenti le attività di una cineteca.

L'obiettivo ultimo del corso è quello di formare una nuova generazione di professionisti dotati di tutte le conoscenze necessarie a entrare con successo nel mondo del lavoro pertinente alla conservazione del patrimonio audiovisivo in tutti i suoi aspetti, da quello tecnico a quello culturale e manageriale. A tale scopo, il CSC ha incoraggiato la presentazione di candidature al corso da parte di studenti dotati di una forte motivazione all'iniziativa e all'eccellenza in ogni sfera del lavoro di conservazione dell'immagine in movimento.

Il corso sarà costituito da discipline teoriche di base, seminari, esercitazioni, realizzazioni di restauri cinematografici (analogici e digitali) su committenza reale e/o simulata, e da eventuali stages presso collezioni pubbliche e private o laboratori di restauro cinematografico.

CINETECA NAZIONALE

Anche la Cineteca Nazionale intrattiene stretti legami con le Regioni e altre importanti Istituzioni; a Roma l'Archivio filmico raccoglie e conserva oltre 100.000 bobine di pellicola, circa 3 milioni tra foto e diapositive, oltre 40.000 locandine; a Ivrea è inoltre attivo il più grande Archivio del cinema d'impresa italiano e uno tra i maggiori al mondo, che in pochi anni ha raccolto oltre 70.000 film industriali; a Milano è conservato ed è attualmente in fase di ricognizione/repertoriazione il fondo



CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

fotografico “Muci”, concesso in deposito permanente al CSC e composto da circa 4 milioni di immagini delle quali è anche ipotizzabile uno sfruttamento commerciale, i cui proventi, per espresso accordo con la parte depositante, saranno reinvestiti nelle attività di preservazione e promozione del fondo. Ivrea intrattiene rapporti di collaborazione ormai consolidati con la rete internazionale delle Cineteche e collabora assiduamente con le maggiori istituzioni italiane del settore: Cineteca di Bologna, Cineteca Italiana, Cineteca del Friuli, ecc. A Palermo la locale sede distaccata del CSC ha in gestione l’archivio regionale siciliano della RAI; tutti i maggiori festival del cinema italiani e internazionali richiedono la collaborazione della Cineteca Nazionale per elaborare e realizzare i programmi delle rassegne filmiche.

Questi già proficui rapporti di collaborazione potranno essere ulteriormente consolidati nel prossimo futuro, con la realizzazione del progetto di digitalizzazione previsto dalla nuova legge cinema del 2016. Il relativo decreto attuativo dispone, inoltre, che tutti i soggetti pubblici e privati che beneficiano del contributo pubblico per la digitalizzazione siano tenuti a depositare presso la CN una copia dei materiali digitalizzati, con ciò apportando un prezioso valore aggiunto, importante per il consolidamento delle politiche culturali della CN a livello nazionale e internazionale.

Il 2019 è stato per la Cineteca Nazionale, settore di strategica importanza del CSC, un anno particolarmente proficuo, che ha segnato un incremento notevole nelle attività istituzionali di restauro e preservazione e di digitalizzazione del patrimonio filmico, affiancate all’intensa attività di diffusione e promozione della cultura cinematografica e di educazione e formazione del pubblico. Si è così garantito il pieno adempimento di alcuni tra i principali fini istituzionali della Fondazione, e la Cineteca Nazionale si è confermata essenziale punto di riferimento per le ricerche e l’organizzazione di manifestazioni promozionali sul cinema italiano, anche in sede internazionale. Il prestigio dell’Istituzione si è consolidato non soltanto per il livello della proposta culturale, ma anche per la rete di relazione attivata con aventi diritto, autori, ricercatori e operatori del settore.

La Cineteca Nazionale svolge la propria attività culturale – promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo – in un contesto di stretta collaborazione con la struttura editoriale, cui è affidato, tra l’altro, il compito dell’edizione di volumi in parallelo con manifestazioni e ricerche. Il ricorso a una struttura editoriale interna, garantisce, tra l’altro, una maggior economicità e una razionalizzazione delle risorse, sia finanziarie che umane.

Nel 2019 è proseguita l’attività di rilancio della storica rivista “Bianco e Nero”, edita dalla Fondazione. Con la direzione del presidente Felice Laudadio, giornalista professionista di consolidata esperienza nello specifico ambito cinematografico, è stato impresso un significativo cambiamento alla linea editoriale della rivista – una delle più longeve nel settore cinema sul piano internazionale – favorendo, soprattutto, l’approfondimento di tematiche e argomenti direttamente collegati alle attività istituzionali del Centro Sperimentale di Cinematografia. Di grande rilevanza e originalità si è rivelato il numero monografico di “Bianco e Nero” (di circa 500 pagine, in italiano e in inglese, presentato alla Mostra del cinema di Venezia 2019) interamente dedicato alle nuove piattaforme digitali con il titolo *Netflix e oltre*. Si segnalano inoltre, per il particolare rilievo che hanno ottenuto sulla stampa in sede di informazione e di recensioni, due volumi pubblicati dal CSC in coedizione con le Edizioni Sabinae, dedicati rispettivamente a Marcello Mastroianni ad opera di uno dei più profondi conoscitori del cinema italiano, il docente universitario e critico francese Jean A. Gili, e ad Alberto Sordi (libro messo in cantiere nel 2019 per uscire nel 2020, nel centenario della sua nascita) ad opera di uno dei maggiori studiosi italiani di cinema, Alberto Anile.

Nel corso del 2019 un notevole impulso ha avuto anche l’attività svolta dall’Ufficio stampa, comunicazione, sito web ed editoria, in accordo con la Presidenza e con la Direzione Generale, con lo scopo di intensificare la comunicazione istituzionale, soprattutto mediante l’ausilio delle moderne tecnologie e del web. Complessivamente, il sito web istituzionale ha una percentuale di accessi superiore del 30% a quella di siti di Istituzioni italiane similari e ciò a testimonianza della notorietà internazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Per quanto concerne le attività di marketing mostre ed eventi, l’intensificazione delle attività di promozione sui social, è stata affiancata dalla realizzazione di cartoline promozionali dei CSC Lab,



dalla redazione del libro *CINETECA 70*. Particolare attenzione si è dedicata alla promozione della normativa ART BONUS e al *fund raising* per supportare il restauro delle pellicole della CN e il riordino delle mostre in Banca dati per la realizzazione del volume *Due decenni. Le mostre della Cineteca Nazionale dal 2000 al 2020*.

Particolarmente significativi sono stati anche i risultati conseguiti sul versante dell'aggiornamento tecnologico e dell'attuazione di nuovi progetti e procedure informatizzate. In particolare, si pongono in debita evidenza le soluzioni adottate per il progetto relativo alla dematerializzazione dei processi documentali e amministrativi – tuttora in fase di completamento - che oltre a favorire un aumento della produttività, agiscono parallelamente a tutela dell'ambiente e al contenimento della spesa.

SEDE PIEMONTE IVREA – ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA D'IMPRESA

Nel corso del 2019 l'Archivio Nazionale Cinema Impresa ha incrementato le collezioni filmiche legate al mondo del lavoro, in modo particolare con film del settore tessile con il fondo Hary Brothers, bancario con i film della Fondazione Banca Sella ed enogastronomico tra cui i film dell'Archivio Storico Birra Menabrea.

Sono in corso di definizione le convenzioni con: l'Archivio Video Show Biz, l'archivio Framma Film International, l'Archivio Banca Intesa San Paolo, l'Archivio Findus, l'Associazione Ovest Sesia 1853 legato alla risicoltura vercellese, e i Cavalieri del Lavoro.

Grazie alla presenza del laboratorio di digitalizzazione e restauro della pellicola cinematografica, l'Archivio ha riversato molte collezioni conservate da altri enti o istituzioni. Tra questi ricordiamo: Banca d'Italia, Philip Morris, il già citato Archivio Banca Intesa San Paolo e il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Con l'ingresso del fondo della Congregazione Salesiana e del fondo Mediacor, l'Archivio si è aperto a generi cinematografici poco o per nulla conosciuti come il cinema a tematica religiosa. Nel 2019 l'Archivio ha acquisito i film dell'Archivio della Tavola Valdese di Torre Pellice e ha continuato il lavoro di digitalizzazione e di restauro dei film salesiani.

Nel giugno 2019 è stata lanciata la call sui film di famiglia della Comunità Ebraica a livello nazionale. Il progetto che per sua natura si estende oltre i confini nazionali, è reso possibile grazie alla collaborazione con il Centro di Documentazione Ebraica di Milano, il Memoriale della Shoah di Milano, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione Museo della Shoah e il MEIS di Ferrara

Nel 2019 il progetto *Mi ricordo* dedicato alla raccolta di Film di Famiglia è proseguito con la digitalizzazione dei materiali confluiti in archivio negli anni precedenti.

Il materiale riversato è stato reso disponibile per ricercatori, registi e studiosi, interessati ad approfondire un periodo chiave della recente storia economica e sociale italiana, e viene proposto sul canale Youtube *Mi Ricordo - L'archivio di tutti*, oltre che sul canale www.miricordopiemonte.it.

L'Archivio conserva il fondo di cinema amatoriale della Fedic, Federazione Italiana dei Cineclub, una delle nove associazioni di cultura cinematografica riconosciute dal Ministero dei Beni Artistici e Culturali.

Nel corso del 2019 l'Archivio Nazionale Cinema Impresa ha incrementato le collezioni sperimentali estendendo il suo raggio d'interesse anche al videoteatro con il Fondo di Agata Guttadauro. A questo nuovo ingresso si aggiungono i film del compositore di musica sperimentale Enore Zaffiri e i titoli di Pia Epremian, di cui una parte del patrimonio era già confluito nel 2016. Nel corso del 2018 e del 2019 tutto il materiale sperimentale presente in Archivio è stato digitalizzato.

Nel 2019 l'Archivio ha portato a termine, con la collaborazione della galleria d'arte Careof e della Compagnia di San Paolo, il progetto di residenza d'artista Beyond Archive. Il 23 novembre è stata presentata una mostra delle opere realizzate degli artisti invitati, Beto Shwafati, Raphaël Cuomo & Maria Iorio, e un seminario internazionale. Entrambi sono stati allestiti in uno degli edifici olivettiani della *core zone* del sito Unesco.

**CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA PRODUCTION S.R.L.**

La CSC Production si occupa, prioritariamente, della produzione dei cortometraggi - esercitazioni e saggi di diploma - degli allievi della Scuola Nazionale di Cinema, e della produzione di film di lungometraggio, opere prime degli studenti diplomandi o già diplomati, nonché della loro promozione e valorizzazione, soprattutto nei festival nazionali ed internazionali.

Nel primo semestre dell'anno la società si è occupata della post produzione e chiusura dei saggi del triennio 2016/2018 girati nell'estate del 2018: *L'alleato* di Elio Di Pace, *Racconto Notturmo* di Gianluca Granocchia, *Il ricordo di domani* di Davide Petrosino, *Domani all'alba* di Giulia Di Battista, *Una cosa mia* di Giovanni Dota e *Il nostro tempo* di Veronica Spedicati; e degli esercizi del II anno "Commedie laboratorio Daniele Luchetti" triennio 2017-2019: *La missione* di Alice Murgia, *Festival* di Davide Salucci, *U'Sarcinale* di Ernesto Maria Censori, Buon compleanno Giovanna di Carolina Pavone. Per quanto riguarda la produzione, CSC PRODUCTION si è impegnata nelle riprese delle esercitazioni del II anno allievi triennio 2018-2020 (*Il ritratto* di Francesco Della Ventura, *Vegetariani* di Marco Mazzone, *Estranei* di Federico Mottica, *Tropicana* di Francesco Romano, *J'ador* di Simone Bozzelli, *Valori* di Francesco Pascucci); e nella preparazione e riprese dei saggi di diploma del III anno triennio 2017-2019: *Il gioco* di Davide Salucci, *Margherita* di Alice Murgia, *Ninnaò* di Ernesto Censori, *Felici e contente* di Domenico Croce, *Una coppia* di Davide Petrosino, questi ultimi due saggi diretti da ex allievi del corso di regia per dar modo a tutti gli allievi degli altri corsi di poter realizzare il loro saggio finale, visto che per quel triennio i registi rimasti in corso erano solo tre.

Nel secondo semestre la CSC Production ha avviato la post produzione dei nuovi saggi di diploma del triennio 2017-2019 (*Il gioco* di Davide Salucci, *Margherita* di Alice Murgia, *Ninnaò* di Ernesto Censori, *Felici e contente* di Domenico Croce, *Una coppia* di Davide Petrosino) e, nel mese di dicembre, dopo l'organizzazione e la gestione della riprese del laboratorio LAB 800 - progetto didattico a cura del docente Gianfranco Cabiddu: *Giallo paglierino* di Francesco Della Ventura, *Il più grande* di Francesco Romano, *La moglie del pittore* di Simone Bozzelli, *La morte verde* di Marco Mazzone, *Les fourchettes* di Federico Mottica e Francesco Pascucci; ha avviato la post-produzione di questo Laboratorio che prevede, tra l'altro, il gemellaggio con il LAB MUSICA del CSC e con CINECAMPUS Festival Creuza De Ma per la composizione delle colonne sonore musicali.

DIVISIONE TECNICA

L'attività svolta dalla Divisione Tecnica è risultata particolarmente impegnativa per la vetustà del complesso immobiliare, in particolare degli impianti tecnologici, per l'elevata consistenza del complesso stesso e per le limitate risorse economiche e umane disponibili.

Negli ultimi anni, la consistenza degli immobili ha subito un evidente incremento, dapprima con il Teatro Blasetti, adibito quasi interamente a scuola, e successivamente con la Residenza Buonamici. Con la Convenzione stipulata con la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, infatti, la Fondazione ha preso in consegna in comodato d'uso gratuito, due fabbricati per complessivi 1.600 mq circa.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria è stato comunque possibile il mantenimento della funzionalità degli immobili e dei principali e articolati impianti tecnologici e informatici pertinenti; la costante attività di monitoraggio ha favorito la tempestiva esecuzione degli interventi che hanno impedito il verificarsi di situazioni di significativa criticità.

La Divisione, nel corso del 2019, è stata particolarmente impegnata nella progettazione della nuova sede distaccata di Lecce per la "Conservazione e management del patrimonio audiovisivo". Oltre alla progettazione edile, architettonica ed impiantistica, questa divisione ha infatti curato la ricerca e l'individuazione dei macchinari del futuro laboratorio fotochimico, digitale e analogico, nonché degli arredi.

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Sempre nel campo della progettazione, si è provveduto alla realizzazione della Nuova sala Server della Fondazione, con particolare riferimento agli impianti elettrici, di condizionamento e antincendio.

La Divisione ha inoltre continuato a fornire il proprio supporto nella progettazione del Teatro dei Dioscuri al Quirinale, destinato a diventare sede delle proiezioni cinematografiche della Cineteca Nazionale (in sostituzione della sala Trevi) non appena tale complesso verrà reso disponibile dall'Istituto Luce Cinecittà che lo ha in gestione.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno 2019 va inoltre segnalato che la Direzione Generale, in deroga al Regolamento amministrativo e contabile e al Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici, ha conferito in via eccezionale alla Divisione Tecnica l'autorizzazione a effettuare in autonomia la procedura sopra soglia, di rilevanza comunitaria, di affidamento, tramite Sistema Dinamico di Acquisizione, del Servizio di Pulizie e Ausiliario – importo complessivo pari a 3.300.000 € oltre iva.

Nell'ambito del Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali, si è provveduto a supportare il Segretariato regionale per il Lazio - Mibact negli adempimenti preliminari ai prossimi lavori di "Restauro e valorizzazione del teatro di posa n. 3".

Nel rispetto dei compiti assegnati, la Divisione ha inoltre fornito il proprio costante supporto al Settore Cineteca Nazionale ed al Settore Scuola Nazionale di Cinema nello svolgimento delle specifiche rispettive e numerose attività. Tale supporto è stato garantito anche alle altre strutture della Fondazione nonché alle Sedi Distaccate della Fondazione e, nell'ambito delle attività svolte presso la sede, alla Società CSC Production.

In particolare, relativamente alla Scuola Nazionale di Cinema, è stata fornita una costante assistenza e supporto in occasione delle lezioni, delle esercitazioni, delle prove aperte degli allievi e dei CSClab.

Anche nel corso dell'anno 2019 la Divisione ha coordinato lo svolgimento di eventi, mostre e manifestazioni, istituzionali e non istituzionali, nonché di riprese cinematografiche da parte di produzioni esterne presso gli ambienti della Fondazione, curandone inoltre gli aspetti tecnici e logistici.

DIVISIONE INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

La Divisione Innovazione e Digitalizzazione è una struttura specializzata, di supporto a tutti gli Uffici della Fondazione per garantire risposte efficaci e coerenti con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Svolge compiti finalizzati all'adeguamento dell'organizzazione alle norme previste nel Codice dell'Amministrazione Digitale. Supporta la Cineteca Nazionale nello sviluppo del "Piano straordinario di digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo" promosso dal Mibact; offre supporto alla SNC per la gestione dei corsi ordinari che prevedono - tra l'altro - percorsi formativi specialistici, svolti mediante l'ausilio di software, tecniche e tecnologie di avanguardia.

La Divisione è articolata in due uffici: l'Ufficio "Programmazione per lo sviluppo strategico del digitale" e l'Ufficio "Gestione documentale, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico".

Il primo Ufficio sovrintende all'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione della Fondazione; coordina lo sviluppo, l'indirizzo e il monitoraggio dei sistemi di Information and Communication Technologies, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; assicura la sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture.

Il secondo Ufficio sovrintende al controllo e al coordinamento della gestione documentale. Crea e studia i workflow necessari allo svolgimento dei procedimenti amministrativi e alla gestione dei bandi di concorso; gestisce il portale della Trasparenza e cura gli adempimenti dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

In questo ambito, nel corso del 2019, sono stati svolti studi e analisi per individuare e applicare le migliori soluzioni tecnologiche a supporto delle attività istituzionali. In particolare, è stato messo in produzione l'apparato iperconvergente che integra: capacità di calcolo, storage e sicurezza. Tale soluzione consente di ospitare le applicazioni e i dati di uso quotidiano, in modo molto efficace ed è lo strumento mediante il quale la Divisione Innovazione e Digitalizzazione può garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni conservate. Inoltre, è stato ulteriormente sviluppato il progetto di ammodernamento della rete LAN, necessità emersa a seguito della decisione di dotare la Fondazione di una moderna infrastruttura digitale. Tale decisione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione e formulata al termine di un percorso di approfondimento - non breve e non senza profili problematici - che ha direttamente coinvolto la D.I.D. L'obiettivo raggiunto è stato quello di individuare la migliore soluzione possibile per offrire alla Fondazione i mezzi tecnici necessari per gestire, elaborare e conservare il patrimonio informativo e gli oggetti digitali in modo sicuro e veloce.

Un altro importante risultato è stato ottenuto con l'individuazione di una nuova architettura e una nuova tecnologia per il rinnovo del sito istituzionale, attività oggi in via di conclusione. È stato progettato anche il nuovo sistema di fonia fissa, attività che verrà conclusa nei prossimi mesi. Infine, considerato l'aumento degli atti e dei procedimenti gestiti attraverso il sistema Archiflow, è stato proposto l'aggiornamento del sistema di gestione documentale, migrando i dati su una nuova piattaforma "Interactive Dashboard" gestita da un nuovo e più affidabile "motore" Oracle.

Grande impegno è stato profuso per gli aspetti connessi alla sicurezza informatica, soprattutto - ma non solo - in considerazione dei dati prodotti dal processo di digitalizzazione della Cineteca Nazionale. La sicurezza perimetrale dell'infrastruttura e il controllo degli accessi saranno oggetto di un approfondito studio e di conseguente messa in esercizio dei sistemi di verifica e monitoraggio. Un percorso avviato al termine del 2019 e che dovrà condurre la Fondazione alla certificazione ISO 27001 nel corso del 2020.

DIVISIONE AMMINISTRATIVA

La Divisione Amministrativa ha visto consolidato il ruolo di accentramento e coordinamento della gestione di tutte le attività di natura contabile, normativa e contrattuale della Sede di Roma e delle Sedi distaccate della Fondazione.

La Divisione è coinvolta, oltre che nell'ordinaria amministrazione, anche in tutti i nuovi progetti e le iniziative finalizzate all'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni, da parte di soggetti sia pubblici che privati.

L'accentramento amministrativo, seppur connotato all'unicità del soggetto giuridico, implica una diversa tipologia di interventi, variabili in funzione delle regole amministrative proprie degli enti locali che finanziano le diverse sedi regionali. Ogni amministrazione regionale richiede alla Fondazione l'adeguamento alle proprie regole di gestione finanziaria e di rendicontazione del contributo assegnato.

Diverse sono anche le tipologie di gestione e rendicontazione relative ai progetti speciali volti all'ottenimento di ulteriori contributi straordinari. Alla Divisione Amministrativa è affidato, infatti, il coordinamento delle attività legate alle convenzioni stipulate con il MIBACT ed il MISE e la conseguente gestione contrattuale e contabile delle diverse azioni previste dai progetti in esse contenute, preventivamente approvati dagli organi di indirizzo.

La complessità della gestione amministrativa della Fondazione risiede anche nella sua particolare connotazione giuridica. Infatti, il Centro Sperimentale di Cinematografia è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, ma rientra nel novero degli Organismi pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196. Nei confronti della Fondazione - sebbene la stessa persegua prevalenti finalità di natura pubblicistica e, quindi, sia soggetta alle numerose norme di finanza pubblica - trovano generalmente applicazione le norme previste dal codice civile per i soggetti giuridici privati, ma in parallelo sono altresì applicabili molte disposizioni normative



pubblicistiche, a partire da quella in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il complesso coordinamento dei vari aspetti normativi permette di fornire, sia agli organi di indirizzo della Fondazione, sia agli organi di vigilanza e controllo, tutte le informazioni di natura economico-finanziaria e statistica.

Di seguito si riportano gli schemi per macro voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al fine di consentire una rapida valutazione dei risultati finanziari ed economici conseguiti nell'esercizio che maggiormente qualificano e caratterizzano la politica gestionale e strategica, rimandando, ovviamente, agli specifici documenti contabili del Bilancio, elaborati secondo le vigenti normative in materia, ed alla prescritta Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, l'analisi dettagliata del Bilancio stesso.

STATATO PATRIMONIALE	2019	2018	DIFFERENZA	VARIZIONE %
ATTIVO			€ -	
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 31.562.616,00	€ 30.927.629,00	€ 634.987,00	2,05
Immobilizzazioni materiali nette	€ 33.496.749,00	€ 33.236.481,00	€ 260.268,00	0,78
Immobilizzazioni finanziarie	€ 350.531,00	€ 348.464,00	€ 2.067,00	0,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 65.409.896,00	€ 64.512.574,00	€ 897.322,00	1,39
ATTIVO CIRCOLANTE			€ -	
Rimanenze			€ -	
Crediti	€ 6.817.997,00	€ 4.712.601,00	€ 2.105.396,00	44,67
Attività finanziarie non immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	
Disponibilità Liquide	€ 10.139.283,00	€ 8.458.338,00	€ 1.680.945,00	19,87
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 16.957.280,00	€ 13.170.939,00	€ 3.786.341,00	44,76
RATEI E RISCONTI	€ 21.243,00	€ 13.097,00	€ 8.146,00	62,2
TOTALE ATTIVO	€ 82.388.419,00	€ 77.696.610,00	€ 4.691.809,00	6,03
PASSIVO			€ -	
Fondo di dotazione	€ 54.391.796,00	€ 54.391.796,00	€ -	0
Utili portati a nuovo	€ 7.615.267,00	€ 7.602.328,00	€ 12.939,00	0,17
Utile dell'esercizio	€ 10.111,00	€ 12.939,00	-€ 2.828,00	-21,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 62.017.174,00	€ 62.007.063,00	€ 10.111,00	0,02
Fondi per rischi ed Oneri	€ 13.490.071,00	€ 9.257.357,00	€ 4.232.714,00	45,72
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 1.556.223,00	€ 1.694.217,00	-€ 137.994,00	8,15
Debiti	€ 5.026.708,00	€ 4.425.804,00	€ 600.904,00	13,58
Ratei e risconti	€ 298.243,00	€ 312.169,00	-€ 13.926,00	-4,46
TOTALE PASSIVO	€ 82.388.419,00	€ 77.696.610,00	€ 4.691.809,00	6,04

Si evidenzia che la posta più significativa è relativa all'attivo circolante che ha subito un notevole incremento, anche al netto dei debiti, dovuto principalmente all'erogazione dell'acconto di Euro 1.500.000 ricevuto dal Mibact a fronte del progetto digitalizzazione 2017.

L'aumento dei crediti è dovuto, principalmente, alla rilevazione per competenza del saldo del contributo di cui sopra e dell'ammontare del contributo per la Regione Puglia pari ad Euro 500.000.



CONTO ECONOMICO		2019	2018	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
VALORE DELLA PRODUZIONE				€	-
Ricavi della Vendite e delle Prestazioni	€	264.953,00	€ 205.355,00	€ 59.598,00	29,02
Altri Ricavi e proventi	€	22.000.448,00	€ 19.025.019,00	€ 2.975.429,00	15,64
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	22.265.401,00	€ 19.230.374,00	€ 3.035.027,00	15,78
COOSTI DELLA PRODUZIONE				€	-
Costi materie prime	€	44.967,00	€ 49.628,00	-€ 4.661,00	-9,39
Costi per servizi	€	7.089.532,00	€ 7.194.287,00	-€ 104.755,00	-1,45
Costi per godimento beni di terzi	€	245.150,00	€ 274.360,00	-€ 29.210,00	-10,64
Costi per il personale	€	7.116.146,00	€ 6.913.411,00	€ 202.735,00	2,93
Ammortamenti e svalutazioni	€	965.611,00	€ 890.775,00	€ 74.836,00	8,4
Altri accantonamenti	€	6.067.716,00	€ 2.840.054,00	€ 3.227.662,00	113,65
Oneri diversi di gestione	€	299.174,00	€ 548.868,00	-€ 249.694,00	-45,49
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	21.828.296,00	€ 18.711.383,00	€ 3.116.913,00	16,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	€	437.105,00	€ 518.991,00	-€ 81.886,00	-15,78
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€	6.588,00	-€ 34.069,00	€ 40.657,00	-80,66
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	€	430.517,00	€ 484.922,00	-€ 54.405,00	-11,22
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	420.406,00	€ 471.983,00	-€ 51.577,00	-10,93
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	10.111,00	€ 12.939,00	-€ 2.828,00	-21,85

In considerazione di quanto precedentemente descritto in calce allo Stato Patrimoniale si notano i risvolti positivi che si concretizzano nell'aumento del Valore della Produzione.

ANALISI DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31 dicembre 2019 la Fondazione conta un organico complessivo di 157 dipendenti, di cui 7 unità a tempo determinato. Come richiesto dalla Corte dei Conti in sede di relazione annuale al bilancio della Fondazione, il Direttore Generale non è ricompreso in tale dotazione, in quanto Organo della Fondazione ai sensi dell'art. 8 del vigente Statuto.

In presenza di una sensibile crescita delle attività istituzionali, anche dovuta all'apertura della nuova sede di Lecce, e di quelle accessorie e sussidiarie, nel corso dell'anno sono stati assunti un nuovo dirigente e 7 dipendenti, dei quali 6 a tempo determinato (progetto "Piano straordinario per la digitalizzazione 2017") e uno a tempo indeterminato nell'ambito del processo di stabilizzazione del personale precario della sede di Roma. Nel complesso, il costo del personale dipendente della Fondazione non presenta variazioni di sostanziale rilievo rispetto a quello sostenuto nell'anno 2018, pur registrando, oltre le suddette nuove assunzioni, l'adeguamento del Trattamento Minimo Complessivo di Garanzia, previsto dal CCNL Confservizi-Federmanager, di due Dirigenti della sede di Roma (incremento del c.d. "Superminimo" pari ad € 10.000,00), l'integrazione della retribuzione di un dipendente con qualifica di Quadro, nominato Preside per il triennio 2019/2021 (deliberazione 18C/18), pari alla differenza tra il compenso spettante alla figura del Preside (€ 80.000,00) e la retribuzione in godimento nella qualifica di Quadro (€ 64.729,84) e, infine, il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio 2019, a tutto il personale dipendente in possesso dei requisiti stabiliti dalla norma, del terzo Elemento Aggiuntivo della Retribuzione assorbibile da futuri passaggi di livello, così come previsto all'art. 61 del CCNL Federculture.

La stabilità del costo del personale è da motivarsi, in parte alle intervenute cessazioni per raggiunti limiti di età di due dipendenti (dei quali uno con qualifica funzionale di Quadro), in parte al fatto che il costo dei 6 dipendenti a tempo determinato è finanziato direttamente dal MIBACT attraverso l'assegnazione dei fondi per il progetto "Digitalizzazione", infine perché la spesa sostenuta per la nuova assunzione a tempo indeterminato e per l'incremento della retribuzione del Quadro con funzione di Preside viene compensata dalla corrispondente diminuzione del costo dei medesimi soggetti gravante sul capitolo di spesa "Collaboratori". Di seguito il dettaglio per Sedi.

SEDE DI ROMA

In data 31.10.2019 il mandato del Direttore Generale, vertice amministrativo della struttura organizzativa della Fondazione, è giunto a scadenza.



Il CDA, con Deliberazione 22C/2019, ha affidato l'incarico a un profilo dirigenziale interno, il direttore della Divisione Amministrativa, scelta che determina un non trascurabile risparmio economico poiché la maggiore spesa da sostenere risulta limitata al solo adeguamento retributivo, pari ad € 30.000,00, in luogo della corresponsione di una retribuzione piena ad un profilo professionale esterno all'organico della Fondazione.

La direzione della Divisione Amministrativa è stata affidata al Direttore Generale uscente, già direttore *ad interim* del settore Cineteca Nazionale e della sede distaccata de L'Aquila, nonché Consigliere di amministrazione e Amministratore delegato della CSC Production s.r.l.

L'organico della Sede di Roma è composto da 137 unità (escluso il Direttore Generale), di cui 4 con qualifica dirigenziale, 127 a tempo indeterminato - tra i quali un redattore ordinario e 5 distaccati presso la controllata CSC Production s.r.l. - e 6 a tempo determinato. Tra questi ultimi, 5 sono dipendenti di nuova assunzione assegnati al Settore Cineteca Nazionale, il cui costo grava sul progetto "Piano straordinario per la digitalizzazione 2017", uno è un dipendente con qualifica di portiere, assunto il 12 febbraio 2018 con contratto della durata di 36 mesi, assegnato alla Residenza Buonamici. Da segnalare, inoltre, l'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato, ricompreso nelle 127 unità, con inquadramento funzionale, nell'ambito del CCNL Federculture, nella fascia e nel profilo corrispondente alla retribuzione complessiva precedentemente in godimento come lavoratore parasubordinato.

Nel corso dell'anno 2019 si registra, infine, la cessazione per raggiunti limiti d'età di due dipendenti, dei quali uno con qualifica funzionale di Quadro e, al 31.12.2019, del Direttore del Settore Scuola Nazionale di Cinema.

Lo schema a seguire riporta il costo del Direttore Generale, non numericamente ricompreso nella dotazione organica in quanto inserito tra gli Organi della Fondazione.

I dipendenti a tempo determinato, assunti per il progetto direttamente finanziato dal MIBACT, sono indicati in tabella separata.

SEDE DI ROMA**In forza 31.12.19**

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRETTORE GENERALE*	0	0	€ 31.440,74	€ 225.208,85	€ 256.649,59
DIRIGENTI	1	3	€ 233.130,47	€ 283.948,87	€ 517.079,34
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	4	€ 0,00	€ 386.710,53	€ 386.710,53
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.**	0	2	€ 46.065,05	€ 122.862,02	€ 168.927,06
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	3	3	€ 155.656,67	€ 157.956,13	€ 313.612,80
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	8	6	€ 361.484,57	€ 290.338,11	€ 651.822,68
D1 - III FASCIA 2^ LIV.***	19	6	€ 709.215,67	€ 243.700,13	€ 952.915,80
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	14	10	€ 489.521,62	€ 420.693,84	€ 910.215,45
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	9	11	€ 342.561,30	€ 411.277,50	€ 753.838,80
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	6	14	€ 230.511,38	€ 527.978,75	€ 758.490,14
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	2	8	€ 53.193,66	€ 280.782,82	€ 333.976,48
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	1	0	€ 31.042,34	€ 0,00	€ 31.042,34
REDATTORE	0	1	€ 0,00	€ 55.474,14	€ 55.474,14
PORTIERE	0	1	€ 0,00	€ 23.054,58	€ 23.054,58
	63	69	€ 2.683.823,48	€ 3.429.986,26	€ 6.113.809,73

* Direttore Generale Maschio fino al 31.10.19 - Femmina dal 01.11.19 - Non ricompreso nella dotazione organica

** Quadro cessato il 31.10.19 - conteggiato costo

***Dipendente cessato il 31.07.19 - conteggiato costo



SEDE DI ROMA
PIANO STRAORDINARIO
DIGITALIZZAZIONE

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 11.704,03	€ 11.704,03
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 12.649,19	€ 12.649,19
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	1	2	€ 9.596,57	€ 20.332,80	€ 29.929,37
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1	4	€ 9.596,57	€ 44.686,02	€ 54.282,59

SEDI DISTACCATE

Le sedi distaccate operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Le Sedi della Lombardia, del Piemonte, della Sicilia, dell'Abruzzo e della Puglia, possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni in essere con le rispettive Regioni.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche, sono integralmente coperti dai contributi regionali e non gravano, in alcun modo, sul bilancio della sede centrale.

Al 31.12.19 le sedi distaccate occupano complessivamente 20 dipendenti (5 a Milano, 4 a Torino, 6 ad Ivrea di cui 1 a tempo determinato - 1 a Palermo - dove altre 3 risorse umane sono messe a disposizione, mediante "distacco", dalla Regione Siciliana e dal Comune di Palermo - 3 all'Aquila ed 1 a Lecce).

SEDE LOMBARDIA - PUBBLICITA' E CINEMA D'IMPRESA

La pianta organica della Sede Lombardia è composta da un dirigente con funzioni di Direttore e da 4 dipendenti.

A seguito della sensibile riduzione del contributo regionale per l'anno 2019, passato da € 380.000 a € 350.000, somma insufficiente a coprire le spese di funzionamento e quelle per l'attività didattica della sede, sono state adottate misure finalizzate al contenimento delle spese di gestione, con particolare riferimento alla riduzione delle retribuzioni del personale dipendente.

Il compenso del Direttore della sede stessa è stato ridotto, oltre che per una quota del c.d. "Superminimo" (riduzione annua pari ad € 6.799,00), anche per quanto riguarda il salario accessorio, escludendo il riconoscimento del "Premio di risultato" di competenza anno 2019.



Il costo complessivo del personale dipendente della Sede Lombardia tiene conto anche della decurtazione, pari al 50%, della somma spettante come “Premio di risultato” al personale dipendente con qualifica non dirigenziale.

SEDE LOMBARDIA

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI	0	1	€ 0,00	€ 84.352,19	€ 84.352,19
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	1	0	€ 33.618,87	€ 0,00	€ 33.618,87
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	1	0	€ 35.783,77	€ 0,00	€ 35.783,77
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	2	0	€ 72.134,29	€ 0,00	€ 72.134,29
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	1	€ 141.536,93	€ 84.352,19	€ 225.889,12

SEDE PIEMONTE - TORINO SCUOLA D'ANIMAZIONE

Le attività della Sede Piemonte si articolano in due settori: Scuola d' Animazione, con sede a Torino, e Archivio Nazionale di Cinema d'Impresa, con sede a Ivrea.

Al Direttore *ad interim* di entrambi i settori è riconosciuto un compenso lordo annuo di €15.000,00 (deliberazione 28C/17).

Lo schema a seguire riporta il costo del Direttore *ad interim*, non numericamente ricompreso nella dotazione organica in quanto inserito in quella della Sede Lombardia.

**SEDE PIEMONTE
TORINO**

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI*	0	0	€ 0,00	€ 31.763,07	€ 31.763,07
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 42.904,56	€ 42.904,56
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	3	0	€ 107.068,65	€ 0,00	€ 107.068,65
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	1	€ 107.068,65	€ 74.667,63	€ 181.736,28

Dirigente "ad interim" - conteggiato costo

**SEDE PIEMONTE - IVREA ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA IMPRESA**

L'organico della Sede di Ivrea è costituito da 6 unità, numero comprensivo di un dipendente a tempo determinato, assunto nel mese di settembre dell'anno 2019, il cui costo grava sul progetto "Piano straordinario per la digitalizzazione 2017" direttamente finanziato dal Mibact.

Non è invece ricompreso il Direttore *ad interim*, pur essendone conteggiato il costo.

**SEDE PIEMONTE
IVREA**

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI*	0	0	€ 0,00	€ 31.667,23	€ 31.667,23
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	1	0	€ 42.175,03	€ 0,00	€ 42.175,03
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	2	0	€ 69.857,02	€ 0,00	€ 69.857,02
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 38.824,74	€ 38.824,74
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 35.810,35	€ 35.810,35
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	2	€ 112.032,05	€ 106.302,33	€ 218.334,38

Dirigente "ad interim" - conteggiato costo

**SEDE IVREA
PIANO STRAORDINARIO
DIGITALIZZAZIONE**

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	1	0	€ 12.118,01	€ 0,00	€ 12.118,01
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1	0	€ 12.118,01	€ 0,00	€ 12.118,01

SEDE SICILIA- CORSO DI DOCUMENTARIO

L'organico della Sede Sicilia consta di un solo dirigente con funzioni di Direttore.

Il restante personale addetto alla struttura è in regime di distacco da parte della regione Sicilia e del comune di Palermo, i due soggetti istituzionali partner e finanziatori delle attività della Sede stessa.

**SEDE SICILIA**

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI	0	1	€ 0,00	€ 119.260,65	€ 119.260,65
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	1	€ 0,00	€ 119.260,65	€ 119.260,65

SEDE ABRUZZO – CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO

Il personale assegnato alla della Sede Abruzzo conta 3 dipendenti con qualifica non dirigenziale e un Direttore *ad interim*, già Direttore Generale fino al 31.10.2019 e Direttore della Divisione Amministrativa della sede di Roma dal 01.11.2019.

SEDE ABRUZZO

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI*	0	0	€ 50,00	€ 0,00	€ 50,00
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	1	€ 0,00	€ 38.967,57	€ 38.967,57
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	1	0	€ 37.551,75	€ 0,00	€ 37.551,75
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	1	0	€ 36.879,33	€ 0,00	€ 36.879,33
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	1	€ 74.481,07	€ 38.967,57	€ 113.448,64

* Diaria trasferta Direttore D.A.

SEDE PUGLIA – CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO

A seguito dell'accordo in convenzione sottoscritto dalla Fondazione con la regione Puglia in data 27 febbraio 2019, è stata aperta a Lecce una sede distaccata della Scuola Nazionale di Cinema dove si terrà un nuovo corso triennale ordinario di "Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo".

La direzione della sede è stata affidata, in data 01.07.2019 ad un dirigente di nuova nomina, unico componente dell'organico della sede Puglia alla data del 31.12.19.

**SEDE PUGLIA**

In forza 31.12.19

INQUADRAMENTO	F	M	COSTO F	COSTO M	COSTO TOTALE
DIRIGENTI	0	1	€ 0,00	€ 62.031,73	€ 62.031,73
Q2 - AREA QUADRI 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q1 - AREA QUADRI 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D3 - III FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D2 - III FASCIA 4^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D1 - III FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3 - III FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - II FASCIA 3^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C1 - II FASCIA 2^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3 - II FASCIA 1^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2 - I FASCIA 5^ LIV.	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0	1	€ 0,00	€ 62.031,73	€ 62.031,73

In proposito, si evidenzia che l'attuale dotazione organica della Fondazione, per ciò che concerne il personale con qualifica non dirigenziale è, in termini numerici, sostanzialmente adeguata alle esigenze e alla mission istituzionale, annoverando competenze e qualificazioni professionali di elevato profilo, nell'ambito delle quali si registra un livello medio di istruzione, superiore e universitaria, particolarmente elevato rispetto alla media rilevata in strutture che operano in ambiti simili, e che si attesta al 93%, di cui il 41% di diplomati e il 52% di laureati.

Si dà, infine, atto che con la redazione del bilancio consuntivo 2019 risultano completamente raggiunti ed attuati tutti gli obiettivi programmatici assegnati alle strutture e deliberati dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo, così come rappresentato nel documento "Piano degli indicatori e dei risultati attesi", che forma parte integrante del bilancio previsionale stesso. Per tali finalità le strutture operative della Fondazione hanno assicurato un elevato livello di partecipazione e un impegno professionale straordinario, non riconducibile al normale apporto lavorativo.

A tale riguardo, devono intendersi ampiamente realizzate le condizioni previste dai rispettivi CCNL per il personale dipendente, dirigenziale e non, ai fini della corresponsione del salario accessorio, nelle forme del "premio di risultato" e della "retribuzione incentivante".

Amministrazione trasparente e spending review

Altre rilevanti iniziative assunte dalla Fondazione nel corso dell'anno hanno riguardato la puntuale applicazione delle diverse normative in materia di "amministrazione trasparente" e di prevenzione della corruzione. In adempimento di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si è proceduto all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione, nel testo predisposto dal Direttore Generale, nella sua qualità di "Responsabile dell'anticorruzione", con la relativa appendice del piano annuale.

Infine, si è dato corso allo svolgimento delle sessioni di informazione e formazione in materia di anticorruzione, mediante il coinvolgimento diretto di tutto il personale, degli allievi, dei docenti e dei collaboratori in uno specifico e completo corso on line, nonché in apposite sessioni frontali.


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Per quanto riguarda, invece, gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D. L. n. 91/2013 (amministrazione trasparente), si evidenzia che sul sito web istituzionale della Fondazione sono attive, aggiornate e consultabile le "finestre" relative a tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente secondo gli schemi predisposti dal Ministero della pubblica amministrazione e sono state attivate le caselle di posta elettronica per assicurare "l'accesso civico" e le segnalazioni anonime di illeciti penalmente rilevanti e di comportamenti in violazione delle leggi.

Per quanto concerne la gestione aziendale si evidenzia come siano state costantemente poste in essere, anche nel corso del 2019, tutte le più idonee misure ed iniziative finalizzate a conferire maggiore efficienza ed efficacia alle attività istituzionali ed ai servizi prestati all'utenza, interna ed esterna, nel quadro di un coerente processo di razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali disponibili e con una particolare attenzione alle indicazioni di indirizzo recate sia dalle disposizioni di legge emanate dal Governo e dal Parlamento in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. spending review), sia dalle specifiche direttive impartite dal Ministero vigilante e dal MEF. In particolare, è stata ribadita la centralità e l'importanza della struttura aziendale e delle competenze e professionalità del personale dipendente.

Roma, 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Felice Laudadio)





IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art. 1, comma 2 della legge 196/2009, tenute al regime di contabilità civilistica, affinché assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, predisponendo un consuntivo avente natura finanziaria.

L'art. 5, comma 3, lettera a), del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, stabilisce che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio, venga allegato allo stesso il conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M.

In ottemperanza alla normativa di cui sopra, la Fondazione ha provveduto a redigere il conto consuntivo in termini di cassa partendo dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al fine di determinare, nel corso del 2019 le spese effettivamente sostenute e le entrate effettivamente incassate.

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa sono coerenti con il risultato del rendiconto finanziario.

Di seguito il conto consuntivo in termini di cassa conforme all'allegato 2 al DM 27 marzo 2013.



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	16.514.771
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.254.771
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	260.000
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	2.108.389
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.108.389
III	Vendita di beni	
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.108.389
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Famiglie per cancellazione di debiti dell'amministrazione	



III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Permessi di costruire	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	



III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione prestiti - Buoni postali	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	
III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.623.160

USCITE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE SPESE
I	Spese correnti	12.646.491
II	Redditi da lavoro dipendente	5.246.530
III	Retribuzioni lorde	3.927.070
III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.319.460
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	521.107
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	521.107
II	Acquisto di beni e servizi	6.276.021
III	Acquisto di beni	330.491
III	Acquisto di servizi	5.945.530
II	Trasferimenti correnti	493.928
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	41.926
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	452.002
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	6.474
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Altri interessi passivi	6.474
II	Altre spese per redditi da capitale	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	



III	Versamenti IVA a debito	34.556
III	Premi di assicurazione	67.875
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	Spese in conto capitale	1.754.666
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Altri tributi in conto capitale	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.754.666
III	Beni materiali	1.119.679
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	634.987
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
I	Spese per incremento attività finanziarie	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	



III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	Rimborso Prestiti	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.541.058
II	Uscite per partite di giro	2.541.058
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.590.262
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	127.826
III	Altre uscite per partite di giro	822.970
II	Uscite per conto terzi	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE	16.942.215



CONTO ECONOMICO 2019 RICLASSIFICATO (D.M. 27 marzo 2013)

Conto Economico	2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	18.315.114	16.045.720
a) Contributo ordinario dello stato	12.300.000	12.000.000
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0	0
b.1) Con lo Stato	0	0
b.2) Con le Regioni	0	0
b.3) Con altri enti pubblici	0	0
b.4) Con l'Unione Europea	0	0
c) Contributi in conto esercizio	5.353.855	3.742.913
c.1) contributi dallo Stato	3.468.855	2.277.913
c.2) contributi da Regione	1.840.000	1.420.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	45.000	45.000
c.4) contributi dall'Unione Europea	0	0
d) contributi da privati	371.888	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	289.371	302.807
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incremento di immobili per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	3.950.287	3.184.654
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	3.950.287	3.184.654
Totale valore della produzione (A)	22.265.401	19.230.374
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.967	49.628
7) Per servizi	7.089.532	7.194.287
a) Erogazione di servizi istituzionali	967.916	1.037.785
b) Acquisizione di servizi	3.029.335	2.676.333
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	3.036.118	3.415.154
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	56.163	65.015
8) Per godimento beni di terzi	245.150	274.360
9) Per il personale	7.116.146	6.913.411
a) Salari e stipendi	5.240.854	5.098.965
b) Oneri sociali	1.501.070	1.436.221
c) Trattamento fine rapporto	32.880	41.300
d) Trattamento di quiescenza e simili	326.108	321.655
e) Altri costi	15.234	15.270
10) Ammortamenti e svalutazioni	965.611	890.775
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.200	61.183
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	859.411	779.592
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0	50.000
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	6.067.716	2.840.054
14) Oneri diversi di gestione	299.174	548.868
Totale costi della produzione (B)	21.828.296	18.711.383
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	437.105	518.991



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari	3.300	1.390
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3.300	1.390
17) Interessi ed altri oneri finanziari	9.888	35.459
a) interessi passivi	0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	9.888	35.459
17bis) utili e predite sui cambi	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17 + 17bis)	-6.588	-34.069
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte	430.517	484.922
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	420.406	471.983
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	10.111	12.939



BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Conto Economico	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	14.994.900
a) Contributo ordinario dello stato	12.300.000
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0
b.1) Con lo Stato	0
b.2) Con le Regioni	0
b.3) Con altri enti pubblici	0
b.4) Con l'Unione Europea	0
c) Contributi in conto esercizio	1.925.000
c.1) contributi dallo Stato	200.000
c.2) contributi da Regione	1.680.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	45.000
c.4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	769.900
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incremento di immobili per lavori interni	0
5) altri ricavi e proventi	786.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	750.000
b) altri ricavi e proventi	36.000
Totale valore della produzione (A)	15.780.900
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	847.150
7) Per servizi	6.832.550
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.883.200
b) Acquisizione di servizi	2.876.650
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.892.700
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	180.000
8) Per godimento beni di terzi	248.200
9) Per il personale	6.883.100
a) Salari e stipendi	5.004.829
b) Oneri sociali	1.374.751
c) Trattamento fine rapporto	370.020
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	133.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	500.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	300.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) Accantonamento per rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	210.900
Totale costi della produzione (B)	15.521.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	259.000



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0
16) Altri proventi finanziari	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	9.000
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	9.000
17bis) utili e predite sui cambi	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17 + 17bis)	-9.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
19) Svalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0
Risultato prima delle imposte	250.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	250.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0

Centro Sperimentale
di Cinematografia

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE RICLASSIFICATO

Conto Economico	2021	2022	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	14.994.900	14.994.900	14.994.900
a) Contributo ordinario dello stato	12.300.000	12.300.000	12.300.000
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) Con lo Stato	0	0	0
b.2) Con le Regioni	0	0	0
b.3) Con altri enti pubblici	0	0	0
b.4) Con l'Unione Europea	0	0	0
c) Contributi in conto esercizio	1.925.000	1.925.000	1.925.000
c.1) contributi dallo Stato	200.000	200.000	200.000
c.2) contributi da Regione	1.680.000	1.680.000	1.680.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	45.000	45.000	45.000
c.4) contributi dall'Unione Europea	0	0	0
d) contributi da privati	0	0	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	769.900	769.900	769.900
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incremento di immobili per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	786.000	786.000	786.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	750.000	750.000	750.000
b) altri ricavi e proventi	36.000	36.000	36.000
Totale valore della produzione (A)	15.780.900	15.780.900	15.780.900
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	847.150	847.150	847.150
7) Per servizi	6.832.550	6.832.550	6.832.550
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.883.200	1.883.200	1.883.200
b) Acquisizione di servizi	2.876.650	2.876.650	2.876.650
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.892.700	1.892.700	1.892.700
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	180.000	180.000	180.000
8) Per godimento beni di terzi	248.200	248.200	248.200

Centro Sperimentale
di Cinematografia

9) Per il personale	6.883.100	6.883.100	6.883.100	6.883.100
a) Salari e stipendi	5.004.829	5.004.829	5.004.829	5.004.829
b) Oneri sociali	1.374.751	1.374.751	1.374.751	1.374.751
c) Trattamento fine rapporto	370.020	370.020	370.020	370.020
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) Altri costi	133.500	133.500	133.500	133.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	500.000	500.000	500.000	500.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.000	200.000	200.000	200.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	300.000	300.000	300.000	300.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	210.900	210.900	210.900	210.900
Totale costi della produzione (B)	15.521.900	15.521.900	15.521.900	15.521.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	259.000	259.000	259.000	259.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	9.000	9.000	9.000	9.000
a) interessi passivi	0	0	0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	9.000	9.000	9.000	9.000
17bis) utili e perdite sui cambi	0	0	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)	-9.000	-9.000	-9.000	-9.000



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
	Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'		0	0
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte		250.000	250.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		250.000	250.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 91/2011 si predispose il Piano degli indicatori redatto secondo le linee guida di cui agli artt. 3 e seguenti del D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è la più importante istituzione italiana di insegnamento, ricerca e sperimentazione nel campo della cinematografia, intesa nel suo senso più ampio: film, documentario, fiction, animazione.

Fra le sue finalità lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva a livello d'eccellenza attraverso due distinti settori della Fondazione stessa:

- 1) La Scuola Nazionale di Cinema, ha l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti. E' dedicata all'insegnamento delle professioni del cinema, e offre, a tutti coloro che superano la selezione, un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari e finalizzato alla specifica preparazione in regia, sceneggiatura, recitazione, fotografia, montaggio, tecnica del suono, produzione, scenografia, arredamento e costume. E nelle sedi regionali è possibile seguire in Abruzzo il corso di Reportage audiovisivo, in Piemonte il corso di Animazione, in Lombardia il corso di Cinema d'impresa e in Sicilia il corso di Documentario.
- 2) La Cineteca Nazionale è uno tra i maggiori archivi cinematografici europei, ricco di oltre 120.000 pellicole compreso il patrimonio dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea. Alla conservazione di questo prezioso patrimonio, la Cineteca Nazionale affianca un'intensa attività di diffusione culturale, con una propria programmazione presso il cinema Trevi di Roma e mettendo a disposizione di manifestazioni nazionali ed internazionali prive di finalità commerciali parte del patrimonio conservato (catalogo di circolazione).
La Cineteca Nazionale è impegnata nel restauro del cinema italiano: ogni anno vengono restaurati e riproposti sia grandi capolavori sia opere "minori", nel rispetto della complessa articolazione della nostra cinematografia.



MISSIONI E PROGRAMMI DI SPESA

MISSIONE 017 “ RICERCA ED INNOVAZIONE

Programma 004 “Ricerca Educazione e Formazione in materia di beni ed attività culturali”

Studi, ricerche e nuove tecnologie per il restauro, la catalogazione, la fruizione e la conservazione dei beni culturali; collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e altri enti di ricerca italiani o esteri alle attività di coordinamento dei programmi universitari e di ricerca relativi ai campi di attività del Ministero; promozione iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; coordinamento delle iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale; promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante campagne integrate di informazione; collaborazione con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 10.147.300

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente:

- Valorizzazione attività di formazione

INDICATORI

Codice e descrizione	I – n. posti assegnati / totale posti disponibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Scuola Nazionale di Cinema	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2021	2022	2023
			100%	100%	100%

MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI

Programma 018 “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

Interventi finanziari a sostegno della filiera produttiva, distributiva e dell'esercizio cinematografico ed audiovisivo. Promozione di iniziative per lo sviluppo e il miglioramento della produzione cinematografica, nonché per la diffusione dei film nazionali in Italia e all'estero. Attività amministrative connesse alle agevolazioni fiscali (tax credit, tax shelter) e al rilascio del nulla osta alla proiezione in pubblico di film. Vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, su Istituto Luce srl e sulla Fondazione La Biennale di Venezia per il solo profilo relativo al Cinema.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 4.849.600



OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente:

- Conservazione, restauro e diffusione culturale filmica ed editoriale

INDICATORI

Codice e descrizione	2 – risorse utilizzate per restauri / totale risorse programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Cineteca nazionale	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2021	2022	2023
			100%	100%	100%

MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 “Indirizzo politico”

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E.190.000,00

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione Generale	Unità di misura	Adempimenti		
Metodo di calcolo	Rapporto		2021	2022	2023
			97%	98%	100%



Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione, ...)

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 94.000,00.

OBIETTIVI

L’obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell’azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dalla data della fattura stessa)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Divisione Amministrativa	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell’importo delle Fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell’anno solare		2021	2022	2023
			0	0	0



MISSIONI E PROGRAMMI DI SPESA

MISSIONE 017 RICERCA ED INNOVAZIONE

Programma 004 “Ricerca Educazione e Formazione in materia di beni ed attività culturali”

Studi, ricerche e nuove tecnologie per il restauro, la catalogazione, la fruizione e la conservazione dei beni culturali; collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e altri enti di ricerca italiani o esteri alle attività di coordinamento dei programmi universitari e di ricerca relativi ai campi di attività del Ministero; promozione iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; coordinamento delle iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale; promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante campagne integrate di informazione; collaborazione con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 9.591.675

OBIETTIVI

Gli obiettivi collegati al programma sono i seguenti:

- Valorizzazione attività di formazione

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – n. posti assegnati / totale posti disponibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Scuola Nazionale di Cinema	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2019	2020	2021
			100%	100%	100%

Posti disponibili 2019: 66

Posti assegnati 2019: 66

Valore indicatore: 100%



MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI

Programma 018 “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

Interventi finanziari a sostegno della filiera produttiva, distributiva e dell'esercizio cinematografico ed audiovisivo. Promozione di iniziative per lo sviluppo e il miglioramento della produzione cinematografica, nonché per la diffusione dei film nazionali in Italia e all'estero. Attività amministrative connesse alle agevolazioni fiscali (tax credit, tax shelter) e al rilascio del nulla osta alla proiezione in pubblico di film. Vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, su Istituto Luce srl e sulla Fondazione La Biennale di Venezia per il solo profilo relativo al Cinema.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 7.108.117

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente:

- Conservazione, restauro e diffusione culturale filmica ed editoriale

INDICATORI

Codice e descrizione	2 – risorse utilizzate per restauri / totale risorse programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Cineteca nazionale	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2019	2020	2021
			100%	100%	100%

Risorse programmate per restauri 2019: Euro 485.160

Risorse utilizzate per restauri 2019: Euro 485.160



Valore indicatore: 100%

MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 “Indirizzo politico”

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E.90.000

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione Generale	Unità di misura	Adempimenti		
Metodo di calcolo	Rapporto		2019	2020	2021
			95%	98%	100%

N° adempimenti adottati: 56

N° adempimenti adottati nei termini previsti: 56

Valore indicatore: 100%

Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di



comunicazione, ...)

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 180.149

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dalla data della fattura stessa)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Divisione Amministrativa	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle Fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare		2019	2020	2021
			0	0	0

Nel corso del 2019 sono state pagate 1.616 fatture

Valore indicatore: -7,88



Centro Sperimentale
di Cinematografia

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi COFOG 8.2						TOTALE
		Missione 17 Ricerca e innovazione	Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Missione 32 Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	Missione 32 Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	Missione 33 Fondi da ripartire	Missione 39 Servizi per conto terzi e partite di giro	
I	SPESE CORRENTI	8.583.903,00	6.361.823,00	90.000,00	180.149,00	0,00	0,00	15.215.875,00
II	Redditi da lavoro dipendente	4.078.326,00	3.022.586,00					7.100.912,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	241.455,00	178.951,00					420.406,00
II	Acquisto di beni e servizi	4.143.985,00	3.071.249,00		179.649,00			7.394.883,00
II	Trasferimenti correnti							0,00
II	Interessi Passivi				500,00			500,00
II	Altre spese correnti	120.137,00	89.037,00	90.000,00				299.174,00
I	CAPITALE	1.007.772,00	746.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.754.666,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.007.772,00	746.894,00					1.754.666,00
I	RIMBORSI PRESTITI							
II	Rimborso prestiti a breve termine							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento							
I	TERZI E PARTITE DI							
II	Uscite partite di giro							
TOTALE GENERALE USCITE		9.591.675,00	7.108.717,00	90.000,00	180.149,00	0,00	0,00	16.970.541,00

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150149730